Relazione e Bilancio dell'esercizio

2003

Fondazione Cassa di Risparmio di
Verona Vicenza Belluno e Ancona

In copertina: Verona, Chiesa di S. Giovanni in Valle, *Chiostro* (particolare)

RELAZIONE E BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2003

Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona

---

Consiglio di Amministrazione 26 marzo 2004

Consiglio Generale 16 aprile 2004

Le immagini qui pubblicate riproducono particolari della chiesa di San Giovanni in Valle in Verona, il cui restauro è sostenuto dalla Fondazione.

Fotografie: Stefano Saccomani – Verona
Stampa: Grafiche Aurora – Verona

SOMMARIO

Organi Statutari e Società di Revisione al 31-12-2003 4

Premessa 5

Relazione sulla gestione

- Relazione economica e finanziaria 8
- Relazione sull'attività istituzionale 13
- Commenti agli schemi di bilancio 21
- Proposta al Consiglio Generale 26

Schemi di bilancio

- Stato patrimoniale 28
- Conti d'ordine 30
- Conto economico 31

Nota integrativa

- Premessa 34
- Parte A - Criteri di valutazione 35
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale 40
- Parte C - Informazioni sul conto economico 56
- Parte D - Altre informazioni 61

Allegati di bilancio

- Rendiconto di cassa 65

Relazioni

- Relazione del Collegio Sindacale 68
- Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A. 72

ORGANI STATUTARI E SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31-12-2003

Consiglio Generale

Presidente
Paolo Biasi

Consiglieri
Giancarlo Agnolini
Ugo Baciliero
Antonino Benati
Maurizio Boscarato
Luigi Canaider
Sandro Casali
Giulio Cesare Cattin
Paolo Conte
Adamo Dalla Fontana
Luigi D'Alpaos
Felice Dal Sasso
Domenico Dissegna
Mario Gandolfi
Rosabianca Guglielmi
Maurizio Lotti
Gian Paolo Marchi
Paola Marini
Pierluigi Ongarelli
Ranieri Orti Manara
Nicolò Rizzuto
Giuseppe Roi
Tommaso Ruggeri
Carlo Salvetat
Silvano Spiller
Giuseppe Tridente
Massimo Valsecchi
Carlo Veronesi
Maria Grazia Viapiana
Carlo Vivenza
Flavio Zonzin
Renzo Zorzi

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Paolo Biasi

Vice Presidente Vicario
Giuseppe Bruni

Vice Presidente
Alberto Broglio

Consiglieri
Filippa Aliberti Gaudioso
Luigi Binda
Luigi Centurioni
Giancarlo Garino
Cesare Lasen
Sergio Luzi

Collegio Sindacale

Presidente
Umberto Bagnara

Sindaci
Stefano Romito
Dario Semenzato

Direzione

Attività istituzionali
Direttore Gino Castiglioni
Vice Direttore Marco Valdinoci

Attività patrimoniali-finanziarie
Direttore Giancarlo Giani
Vice Direttore Luciano Tuzzi

Società di Revisione

Kpmg S.p.A.

PREMESSA

Durante il 2003 si è andato progressivamente definendo il quadro normativo di riferimento delle fondazioni di origine bancaria.
La Corte Costituzionale con le sentenze n. 300 e n. 301 emesse in data 24 settembre 2003, ha definitivamente confermato la natura giuridica privata delle fondazioni bancarie riconoscendone la piena autonomia statutaria e gestionale.
Le decisioni espresse dalla Corte Costituzionale hanno contribuito a fissare alcuni principi sulla base dei quali gli organi potranno realizzare gli obiettivi statutari collaborando, in maniera definita, con gli operatori pubblici e privati.

La Fondazione, che opera prevalentemente nelle aree territoriali di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova, nel 2003 è intervenuta in tutti i "settori rilevanti" previsti dalla legge ed ha provveduto all'accantonamento delle quote dei proventi conseguiti secondo le previsioni dell'articolo 15 della legge n. 266/91 ("legge-quadro sul volontariato").

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione economica e finanziaria
Relazione sull'attività istituzionale
Commenti agli schemi di bilancio
Proposta al Consiglio Generale

La Fondazione

Il quadro di riferimento

Il 2003 è stato un anno segnato da una decisa ripresa sia negli Stati Uniti che in Giappone. L'europa ha invece mostrato soltanto deboli segnali di crescita. L'andamento dei mercati azionari ha rispecchiato sostanzialmente le vicende macroeconomiche mondiali, in particolare quelle statunitensi.
A livello globale dopo il calo nei primi tre mesi del 2003 dovuto alle incertezze sullo scenario geopolitico e sull'andamento congiunturale, gli importanti segnali di crescita dell'economia americana e giapponese hanno restituito nuovo vigore ai mercati azionari, che, a fine anno, hanno tutti riportato *performances* positive. I mercati obbligazionari nel 2003 hanno registrato una *performance* estremamente positiva nel primo trimestre.
Gli investitori, alla luce delle incertezze gravanti sui mercati azionari, hanno preferito allocare le loro risorse su attività finanziarie caratterizzate da bassa rischiosità.

Situazione economica e finanziaria della Fondazione

Il complesso dei proventi netti generati nell'esercizio 2003 ammonta a 185,1 milioni di euro che, dedotti i costi di funzionamento e le imposte e le tasse, ha determinato un Avanzo di esercizio pari a 176,5 milioni di euro.
Nel passivo si evidenziano Fondi per l'attività d'istituto per 332,1 milioni di euro, impegni erogativi per 151,3 milioni di euro e debiti per 83,6 milioni di euro, di cui imposte per 29,3 milioni di euro. Il Fondo per il volontariato a fine 2003 risulta pari a 40,6 milioni di euro.
A copertura delle passività si evidenziano *strumenti finanziari non immobilizzati* per 2.252,7 milioni di euro e *disponibilità liquide* per euro 379,4 milioni. *Le immobilizzazioni finanziarie* ammontano a 796,6 milioni di euro.
Tra i conti d'ordine rileva la voce *impegni di erogazione* per 124,6 milioni di euro.

Andamento della gestione economica e finanziaria e risultati ottenuti

Le attività finanziarie

Al 31/12/2003 l'attivo finanziario della Fondazione risulta composto dalle classi di seguito riportate e confrontate con le consistenze relative all'esercizio precedente:

	Valori di bilancio (milioni di Euro)		Valori di mercato (milioni di Euro)	
Attività finanziarie	**31/12/2003**	**31/12/2002**	**31/12/2003**	**31/12/2002**
Azioni della Società Conferitaria (quota immobilizzata)	158,8	158,8	1.085,5	959,4
Azioni della Società Conferitaria (quota non immobilizzata)	106,4	342,3	727,2	2.067,4
Altre immobilizzazioni finanziarie	637,8	344,6	668,5	384,7
Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente:	2.146,3	1.053,8	2.152,9	1.065,9
azioni	*202,3*	*235,4*	*207,4*	*232,1*
obbligazioni	*1.944,0*	*818,4*	*1.945,5*	*833,8*
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	–	–	–	–
Disponibilità liquide	379,4	163,7	379,4	163,7
Totale	**3.428,7**	**2.063,2**	**5.013,5**	**4.641,1**

Le linee generali della politica degli investimenti

Nel corso del 2003 la Fondazione ha proseguito con il processo di dismissione delle azioni della Conferitaria UniCredito Italiano a valere sulle autorizzazioni ministeriali ottenute. La Fondazione – autorizzata dall'Autorità di Vigilanza – ha ceduto complessivamente n. 372,3 milioni di azioni della Banca Conferitaria per un controvalore di 1.478,6 milioni di euro realizzando una plusvalenza di 1.242,7 milioni.

La liquidità riveniente da tali cessioni è confluita prevalentemente nel portafoglio obbligazionario che a fine 2003 evidenziava una consistenza di 1.944,0 milioni di euro.

Nel corso del 2003 è proseguita l'attività di *trading* in azioni e in strumenti derivati, attività che ha consentito alla Fondazione di iscrivere a conto economico plusvalenze per 33,4 milioni di euro e premi per 9,0 milioni di euro, mentre premi per 51,0 milioni di euro restano iscritti in apposita voce del Passivo in attesa dell'esito delle opzioni.

Il 23 dicembre 2003 è stato stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il contratto di compravendita (perfezionato in data 30 dicembre 2003) relativo a n. 8.984.000 azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. La partecipazione acquisita dalla Fondazione ammonta al 2,57% del capitale della società.

Le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in enti e società strumentali

La Fondazione detiene il 100% della società strumentale "Iniziative Sociali e Culturali" (ISC) S.p.A. La società ha chiuso il bilancio d'esercizio il 31/12/2003 con un risultato negativo per 64.536 euro. La partecipazione è iscritta a bilancio per 10,2 milioni di euro. La società era stata alienata alla Fondazione Domus di Verona, stante l'incertezza della sua natura strettamente "strumentale" . In data 7/11/2003 a seguito delle

modifiche normative introdotte il 24/6/2003 la Fondazione ha provveduto al riacquisto della società.

Altre partecipazioni

Al 31/12/2003 la voce *Altre partecipazioni* ammonta a euro 764,7 milioni.
In tale voce risultano iscritte le azioni della *Società bancaria conferitaria* per un valore di 158,8 milioni di euro corrispondenti ad una quota partecipativa pari al 3,98% del capitale ordinario.
Nell'esercizio 2003 tale partecipazione immobilizzata ha prodotto un rendimento per dividendi pari a 39,6 milioni di euro.
A fine esercizio il valore di mercato della quota immobilizzata della partecipazione nella conferitaria era pari a 1.085,5 milioni di euro (4,33 euro per azione calcolato come media semplice dei prezzi di Borsa del mese di dicembre).
Tra le immobilizzazioni risulta inoltre iscritta la partecipazione in Generali Assicurazioni per un valore di euro 494,7 milioni pari al 2,01% del Capitale sociale.
Oltre alla già citata Cassa Depositi e Prestiti, a formare l'importo di 111,2 milioni di euro concorrono quote di società o enti di interesse locale.

Altri titoli

Tale voce corrisponde a quote detenute nel fondo di *private equity* "Fondamenta" per un valore pari a 21,7 milioni di euro. Il valore di bilancio è stato riallineato al valore della quota determinata dal Gestore che ha portato ad una svalutazione di euro 6,2 milioni. E' proseguita l'attività di investimento fermi gli obiettivi di medio-lungo periodo.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati

Azioni della Società Bancaria conferitaria

A fine esercizio 2003 le azioni della società bancaria conferitaria evidenziano un valore di bilancio pari a euro 106,4 milioni.
La valorizzazione di tali azioni ai prezzi di mercato (calcolata in base al valore medio della quotazione del titolo nell'ultimo mese dell'esercizio) risulta pari a 727,2 milioni di euro.
La gestione di tali azioni ha generato dividendi ed altri proventi per 66,5 milioni di euro. Sono stati inoltre realizzati premi su opzioni *call* per 20,0 milioni di euro e plusvalenze da cessione Conferitaria per 1.222,7 milioni di euro imputate a patrimonio.

Altri strumenti finanziari non immobilizzati

Al 31/12/2003 tale voce era rappresentata da titoli azionari per euro 202,3 milioni e titoli obbligazionari per euro 1.944,0 milioni.
Il comparto azionario è rappresentato da titoli italiani quotati – appartenenti per la quasi totalità al MIB30 – di elevato *rating* e di capitalizzazione medio/alta.
L'attività di *trading* effettuata su contratti derivati ha consentito di trarre beneficio anche dal ribasso dei corsi azionari. Nel corso del 2003 la Fondazione ha proceduto ad estinguere alcuni contratti derivati avviati nell'esercizio precedente o in corso d'anno, realizzando profitti per premi per euro 9,0 milioni. Tali profitti hanno compensato le minusvalenze nette da valutazione pari a euro 6,3 milioni.
Il portafoglio obbligazionario, rappresentato da titoli denominati in euro indicizzati e a breve scadenza – per la quasi totalità da Titoli di Stato – ha generato rendite per 31,3 milioni di euro, di cui interessi attivi per 26,8 milioni di euro imputati a conto economico.

Le disponibilità liquide

Le giacenze liquide a fine esercizio ammontavano a 379,4 milioni di euro. Gli interessi generati dalla liquidità sono stati pari a 3,8 milioni di euro al netto delle imposte.

Riepilogo delle rendite d'esercizio

La gestione delle attività finanziarie ha consentito il realizzo delle rendite di seguito riportate:

Dati in milioni di Euro

natura del provento	2003	2002
Dividendi	124,1	127,2
Utili (perdite) da gestione diretta	33,4	-18,5
Plusvalenze da cessione conferitaria	–	90,0
Premi su opzioni	9,0	34,4
Svalutazione immobilizzazioni	-6,2	0,0
Interessi attivi	30,6	22,6
Proventi da realizzo gestioni	0,1	19,9
Altri proventi	0,4	0,3
Plus/Minus da valutazione	-6,3	-84,7
Totale	**185,1**	**191,2**

Indici di redditività del patrimonio di bilancio

L'indice di redditività calcolato con riferimento alla media degli attivi finanziari della Fondazione (4.827,3 milioni di euro) risulta pari al 3,8%, nominalmente in linea con l'esercizio precedente (4,0% nel 2002).
Il medesimo indice, calcolato con riferimento alla media dei patrimoni netti di bilancio (2.280,2 milioni di euro), esprime un valore pari a 8,1%. Il corrispondente indicatore relativo all'anno 2002 pari all'11,9% era rilevato su un patrimonio medio pari a 1.600,4 milioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A far tempo dal 1° febbraio 2004 l'Avv. Fausto Sinagra è stato nominato direttore delle attività patrimoniali e finanziarie assumendo ad interim anche la responsabilità delle attività istituzionali.

Si riportano di seguito alcuni dati che sintetizzano l'attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2003.

1. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2003	31/12/2002
Risultato della gestione patrimoniale finanziaria	**185.033.303**	**191.201.052**
Proventi e oneri straordinari	736.812	374.276
Oneri finanziari e di gestione del patrimonio	-1.525.476	-1.509.733
Oneri amministrativi e imposte	-7.746.025	-7.260.804
Avanzo dell'esercizio	**176.498.614**	**182.804.791**

2. STRUTTURA DEL PATRIMONIO	31/12/2003	31/12/2002
Attivo		
Immobilizzazioni materiali	60.784.617	15.133.886
Immobilizzazioni finanziarie	796.558.464	503.425.333
Attività finanziarie non immobilizzate	2.252.715.087	1.396.066.103
Altro	418.430.514	215.950.732
Totale dell'attivo	**3.528.488.682**	**2.130.576.054**
Passivo		
Fondi per l'attività erogativa	372.754.595	307.357.590
Debiti per erogazioni da effettuare	151.326.381	131.263.602
Altre passività	85.160.064	50.741.459
Totale Passività	**609.241.039**	**489.362.651**
Patrimonio	**2.919.247.643**	**1.641.213.403**
Totale del passivo	**3.528.488.682**	**2.130.576.054**

Risorse disponibili

Il documento programmatico previsionale per l'attività istituzionale della Fondazione per il 2003, approvato dal Consiglio Generale il 15 novembre 2002, rendeva disponibili 114,3 milioni di euro. Su tale importo, la quota a carico del 2003 per impegni pluriennali assunti negli esercizi precedenti risultava di 31,4 milioni di euro.

Pertanto la nuova disponibilità per gli interventi nei vari settori per l'esercizio ammontava a 82,9 milioni di euro. L'impostazione generale del documento ha tenuto conto delle innovazioni normative apportate dall'art. 11 della Legge n.448 del 28 dicembre 2001. L'articolo della citata legge infatti ha formulato un elenco di settori di operatività diversamente articolati rispetto al passato, introducendone alcuni nuovi e indicando pure, che, tra essi, dovessero essere definiti quelli operativamente "rilevanti" da mantenere per almeno tre anni; altri settori ("ammessi") avrebbero potuto entrare nella programmazione dovendo tuttavia avere, nel loro insieme e singolarmente, minor peso rispetto ai rilevanti. Solo per dovere di completezza va qui ricordato che nel corso dell'anno un'ulteriore novellazione legislativa ha portato a 5 i settori da poter indicare quali "rilevanti" (art. 39 D.L. 269 del 30/9/03) .
Sulla scorta di tali previsioni il Consiglio Generale, diversamente che negli anni precedenti, non ha inteso indicare una precisa quota di risorse da destinare ai "Grandi Progetti" pluriennali dovendo le destinazioni di maggior impegno di questi essere ricomprese nelle previsioni dei singoli settori "rilevanti" alla stregua di qualsiasi altro intervento. Per le stesse motivazioni non è stata riproposta la prassi di prevedere un settore per interventi ridotti che non superassero un impegno di 25.000 euro. La scelta della Fondazione pertanto, nella indicazione dei settori "rilevanti", ha tenuto conto sia dei bisogni prevalenti manifestatasi in questi anni nel tessuto civile dei territori di competenza e verso i quali sono state effettuate scelte di impegni pluriennali una cui parte avrebbe impegnato il bilancio 2003, sia del risultato del lavoro di analisi compiuto dalle commissioni tematiche del Consiglio Generale che hanno evidenziato quali potessero essere i più opportuni indirizzi operativi.
Tale attento lavoro ha pure portato ad indicare gli altri settori tra quelli "ammessi" dalla norma. Il Consiglio Generale poi, nel corso dell'esercizio, ha modificato l'articolazione interna del documento programmatico a fronte di particolari eventi che hanno creato maggiori risorse e la necessità di modesti spostamenti tra i settori al fine di rendere la programmazione più aderente ad alcune necessità manifestatesi.

Pertanto, considerato l'impegno di 31,4 milioni a carico del 2003 per programmi pluriennali assunti antecedentemente, l'originaria disponibilità di 82,9 milioni di euro è stata ripartita e poi assestata a 90,7 milioni di euro:

Progetti pluriennali		euro **31,4** milioni
Progetti nei settori rilevanti	valori iniziali	valori assestati
	82,9	**90,7**

così suddivisi:

	VALORI INIZIALI	VALORI ASSESTATI
SANITÀ · *telemedicina* · *assistenza in fase di post acuzie* · *centri di coordinamento per informazioni, formazione e supporto ai familiari dei pazienti affetti da morbo di Alzheimer* · *rinnovo di apparecchiature tecnologiche*	13,5	14,5
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE · *sostegno all'edilizia per l'istruzione di ogni ordine e grado* · *strumenti e attrezzature per la didattica* · *borse di dottorato* · *costituzione di una Fondazione alla quale trasferire gli immobili di proprietà*	21,0	23,1
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	25,4 (*)	26,9

PROGETTI NEGLI ALTRI SETTORI AMMESSI:

ASSISTENZA AGLI ANZIANI	10,0	10,0
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA · *portatori di handicap* · *inserimento di emarginati* · *malati terminali* · *immigrati regolari*	9,0 (**)	8,1
SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE	1,0	2,1
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	3,0	6,0

(*) per 0,4 milioni di euro costituito dal Fondo iniziative dirette della Fondazione
(**) per 0,05 milioni di euro costituito dal Fondo a disposizione del Presidente per iniziative umanitarie

La iniziale suddivisione ha tenuto quindi conto delle indicazioni date dall'art. 11 della Legge n.448 del 28 dicembre 2001 assegnando le maggiori risorse ai settori rilevanti, 72,2 %, mentre agli altri settori ne sono state attribuite per il 27,8%.
Note:
· al settore "Sanità..." sono stati trasferiti residui non completamente utilizzati nell'anno precedente per 968.087,27 euro;

· al settore "Educazione…" sono stati trasferiti residui non completamente utilizzati nell'anno precedente per 500.873,36 ed inoltre una integrazione fondi per risorse rivenienti dalla cessione della partecipazione in ISC spa per euro 1.598.741,00;
· al settore "Arte, attività e…" è stata trasferita una integrazione di fondi per risorse rivenienti dalla cessione della partecipazione in ISC spa per 1.500.000,00;
· al settore "Volontariato, filantropia e…" sono stati trasferiti residui non completamente utilizzati nell'anno precedente per 77.082,76 e prelevate risorse per euro 1.000.000,00 trasferendole al settore "Solidarietà Internazionale";
· al settore "Solidarietà internazionale" sono stati trasferiti residui non completamente utilizzati nell'anno precedente per 88.100,00 e aumentate le disponibilità rivenienti dal settore "Volontariato, filantropia e…" come sopra indicato.

Rendiconto dell'attività istituzionale

L'esercizio delle attività istruttorie e deliberative da parte del Consiglio di Amministrazione ha dato luogo ad interventi così riepilogati e sintetizzati:

1. Progetti pluriennali

A valere sulla previsione impostata nel Documento programmatico restano confermate le quote previste a carico dell'esercizio 2003 sulla base dei programmi dei singoli progetti deliberati nei vari settori e aree territoriali per complessivi euro 31,44 milioni. Nella prospettiva del criterio generale adottato per la programmazione nessun nuovo impegno pluriennale è stato assunto; pertanto l'analisi, suddivisa per zona e per distribuzione temporale, risulta la seguente:

		Imputati contabilmente ai seguenti esercizi						
Progetti pluriennali		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
VR	190.069.949*	17.582.522	30.704.235	28.185.354	22.464.730	36.569.703	34.563.405	20.000.000
VI	32.404.447	7.643.562	10.631.654	3.156.000	8.287.654	2.685.577	—	—
BL	3.870.977	2.220.977	1.650.000	—	—	—	—	—
AN	1.099.271	49.786	899.849	99.850	49.786	—	—	—
MN	2.997.270	1.797.270	1.200.000	—	—	—	—	—
Altre	671.394	671.394	—	—	—	—	—	—
Totale	**231.113.308**	**29.965.511**	**45.085.738**	**31.441.204**	**30.802.170**	**39.255.280**	**34.563.405**	**20.000.000**

* i dati per gli esercizi 2001/2/3/4 comprendono il rateo relativo delle borse di dottorato triennale assunte negli esercizi 2001 e 2002 per Verona ed Ancona ed inoltre, per Vicenza, il rateo di mutuo a carico della Fondazione per Studi Universitari di Vicenza assunto per il restauro del complesso di S.Nicola
Pertanto, sul totale degli impegni per 231,1 milioni di euro, sono già imputati contabilmente, fino al 2003, 106,5 milioni di euro.

Fondo stabilizzazione delle erogazioni

Il Documento Programmatico per il 2004 assegna risorse sufficienti per far fronte alla quota relativa d'esercizio per euro 30,8 milioni e, quanto agli esercizi successivi la dotazione dello stesso Fondo assicura la copertura degli impegni relativi al 2005, 2006 e 2007 per 93,8 milioni di euro, che a fine esercizio, risulta di 162,2 milioni di euro.
Dati in milioni di euro:

Consistenza del fondo al 31.12.2002	146,0
Utilizzo progetto Sviluppo Sud	-3,7
Accantonamento esercizio 2003 (+ recupero progetto sviluppo sud)	19,9
Consistenza al Fondo Stabilizzazione erogazioni	162,2

2. Altri Progetti stabiliti dal DPP 2003

Il termine generale per le richieste normali è stato fissato al 28 febbraio 2003, con eccezione per i progetti connessi a bandi da emanare o per quelli rivolti a precise tipologie di soggetti, sollecitati su iniziativa della Fondazione. Già dall'esercizio precedente i proponenti sono vincolati all'utilizzo di apposita scheda di presentazione che, corredata da tutti gli elementi necessari ad una approfondita istruttoria, ha ulteriormente mostrato la sua validità nel 2003 facilitando la schedulatura elettronica dei progetti e la sintesi descrittiva degli stessi.

Le pratiche esaminate complessivamente nell'esercizio sono state **1.362** di cui:

550 (40%) hanno avuto risposta positiva;

113 (8%) non hanno completato la fase istruttoria (circa 100 sono afferenti al bando ricerca 2003 la ricezione delle cui proposte era stata fissata al 15 ottobre 2003) e pertanto ne è stato previsto il rinvio al 2004;

410 (30%) sono state respinte dal Consiglio perché incomplete nella documentazione essenziale, perché estranee in varia misura agli obiettivi della Fondazione ed ai precisi indirizzi formulati dal Documento Programmatico Previsionale per il 2003, perché premature rispetto al progetto e/o perché non equilibrate nel rapporto tra soggetto e progetto;

152 (11%) non sono risultate istruibili in quanto giunte fuori termine;

84 (6%) non sono risultate vere e proprie richieste formali ma proposte non definite completamente.

53 (5%) sono richieste formulate da soggetti estranei al territorio di riferimento della Fondazione come anche i progetti relativi o da soggetti for-profit.

Riassunto per settore dell'attività svolta in tale ambito

	Disponibilità	Delibere assunte	Residuo trasferito al 2004
Sanità pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	14.468.087,27	10.650.000,00	3.818.087,27
Educazione, Istruzione e Formazione	23.099.614,36	23.089.026,36	10.588,00
Arte, Attività e Beni Culturali *	26.890.260,60	24.446.288,53 *	2.443.972,07
Assistenza agli anziani	10.000.000,00	9.475.000,00	525.000,00
Volontariato e Filantropia	8.127.082,76	7.427.916,23	699.166,53
Solidarietà internazionale	2.088.100,00	2.088.000,00	100,00
Ricerca scientifica e tecnologica	5.994.701,14	1.456.811,00	4.537.890,14

* Il dato comprende per 390.000 euro il valore delle iniziative culturali operate direttamente dalla Fondazione

Rispetto alle risorse trasferite all'esercizio 2004, particolarmente per quelle relative all'ambito della *Sanità pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa* ed a quello della *Ricerca Scientifica e Tecnologica,* occorre considerare che, per il primo settore, il Documento Programmatico prevedeva due programmi di iniziativa della Fondazione (sperimentazione socio-assistenziale nel campo dell'*Alzheimer* e modello di assistenza e ricovero non spedalizzante nella fase del *Post-Acuzie)* che richiedono processi di programmazione ed intesa con le strutture sanitarie non realizzabili nel brevissimo periodo. Quanto al settore della *Ricerca Scientifica e Tecnologica* il residuo disponibile va fatto risalire ai tempi necessari per una corretta ed adeguata procedura valutativa del bando specifico; il termine di partecipazione era fissato al 15 ottobre 2003 dopo il quale l'iter prevede le valutazioni di legittimità della partecipazione e successivamente la valutazione del merito da parte degli specialisti. Già nelle prime settimane del 2004 la prima fase potrà esaurirsi.
Infine per il residuo disponibile del settore *Arte, Attività e Beni Culturali* va considerato che, a fronte di una previsione equilibrata, molte richieste pervenute sono risultate, al vaglio di una attenta istruttoria, per vari motivi premature ai fini di una decisione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Riepilogo complessivo del documento programmatico 2003 (milioni di euro)
riepilogativo dei punti 1 e 2 (con esclusione delle iniziative culturali operate direttamente dalla Fondazione)

Settori di intervento	Quota 2003 Progetti Pluriennali	Disponibile DPP 2003 attività ordinaria	Variazioni su disponibilità ordinarie	Totale disponibile attività ordinaria	Deliberato 2003 attività ordinaria	Deliberato Totale Generale sul 2003	Residuo disponibile
Sanità	1,55	13,50	0,96	14,46	10,65	12,20	3,81
Istruzione e Formazione	30,59	21,00	2,10	23,10	23,09	53,68	0,01
Arte e Cultura	–	25,00	1,50	26,50	24,05	24,05	2,45
Assistenza agli anziani	–	10,00	–	10,00	9,47	9,47	0,53
Volontariato e Filantropia	–	9,00	-0,87	8,13	7,43	7,43	0,70
Solidarietà internazionale	–	1,00	1,08	2,08	2,08	2,08	–
Ricerca Scientifica	–	3,00	2,99	5,99	1,46	1,46	4,53
Totali interventi	**32,14**	**82,50**	**7,76**	**90,26**	**78,23**	**110,37**	**12,03**

Erogazioni effettuate

Durante l'esercizio sono state effettuate erogazioni complessive per 89,6 milioni di euro a valere sugli impegni assunti nelle seguenti misure:

euro 46,1 milioni su impegni dagli esercizi precedenti
euro 43,5 milioni su impegni dell'esercizio 2003

Il dato non è strettamente correlato alla entità delle delibere assunte in quanto negli ultimi esercizi il valore medio dei contributi è divenuto più consistente a fronte di progetti sempre più impegnativi che nella loro esecuzione prevedono uno sviluppo in tempi sempre maggiori, spesso su un piano di pluriennalità.

Il rendiconto sin qui esposto presenta l'attività istituzionale del 2003, sotto il profilo delle risorse distribuite. Ma l'operatività della Fondazione può essere ulteriormente analizzata anche con riguardo alle tipologie di beneficiari, alle categorie di operatori sociali ed ai raggruppamenti di contenuti di progetto, così da permettere la lettura dei bisogni emergenti nei territori di competenza dell'Ente.

Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa

Gli indirizzi del Documento Programmatico prevedevano la sollecitazione di progetti per la Telemedicina, progetti per l'assistenza nel campo dell'Alzheimer, progetti per il Post Acuzie oltre che la necessità di rispondere a bisogni urgenti di rinnovo di attrezzature diagnostiche e terapeutiche. Quanto all'*Alzheimer* e al *Post Acuzie* già si è detto sopra. Nel campo invece della Telemedicina si sono assunti impegni particolari per la zona Bellunese e quella Vicentina dove i programmi in merito hanno rilevato una elevata valenza di qualità nelle varie ULSS e soprattutto il valore aggiunto di una alta integrabilità a livello provinciale; nel Bellunese 1,8 milioni di euro e 6 milioni nel Vicentino. Per il Veronese è maturato il programma di intervento a favore dell'Azienda Ospedaliera, nei suoi 2 plessi, per l'aggiornamento delle Cardiologie verso il quale è stato disposto un contributo di 1,8 milioni di euro.

Istruzione e formazione

Della disponibilità assestata a 23,1 milioni di euro per il settore 15,3 milioni di euro sono stati utilizzati quale fondo di dotazione per la costituita "Fondazione Domus"; questa nuova Fondazione ha assunto il compito di perseguire le finalità di *promuovere con l'utilizzo, la gestione e la valorizzazione del proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare, la realizzazione di iniziative nei settori dell'assistenza sociale e sanitaria, della istruzione e formazione, concorrendo al sostegno di specifici interventi anche con la messa a disposizione delle strutture ed attrezzature necessarie*.
Sulla rimanente disponibilità la Fondazione Cariverona ha potuto quindi impostare una attività di risposta ai più consistenti bisogni espressi dal settore scolastico formativo nelle sue varie articolazioni, i cui dati essenziali si possono così sintetizzare:
l'80% circa si è concentrato su interventi di tipo immobiliare siano essi per ampliamenti e nuove strutture sia per l'adeguamento alle normative degli stabili in uso. Si possono in particolare sottolineare sui circa 60 interventi i 37 in favore delle Scuole materne (per un totale di 1,6 milioni di euro) che consentono il miglioramento dei servizi offerti anche nell'ottica del loro recente inserimento nel ciclo scolastico formativo. Le rimanenti risorse in questo campo sono state distribuite su tutti i livelli del ciclo con particolare riguardo alle necessità dell'istruzione professionale. Va comunque rilevato che, complessivamente, gli interventi per adeguamenti e messa a norma hanno impegnato oltre 4 milioni di euro. Una citazione a sé stante meritano i 46 affiancamenti contributivi a favore delle necessità per rinnovo ed attrezzature, per laboratori ed anche materiale ludico-didattico per le scuole materne. È rimasto confermato il tradizionale impegno per 20 borse di dottorato di ricerca, giunte al terzo ciclo, distribuite negli atenei rispettivamente di Verona per 16 e di Ancona per 4.
Da una attenta analisi dei soggetti beneficiari viene sottolineata la realtà che, in tutto il ciclo formativo, la prevalenza è di soggetti pubblici mentre nella prima fase, nella scuola per l'infanzia, la prevalenza è data dalla presenza di associazioni e Parrocchie a conferma del ruolo di sussidiarietà svolto dal privato sociale in questo ambito.

Cultura e salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale

La Fondazione ha inteso confermare il proprio affiancamento ad Enti ed Istituzioni riconosciute sul territorio per la qualità nel campo delle attività teatrali, musicali e letterarie e di ricerca culturale. In particolare, 14 interventi per le stagioni di prosa e musicali e singoli concerti e, con analoga distribuzione, 7 interventi in favore di consolidate strutture associative o enti impegnati nel campo letterario e della ricerca culturale. Il valore complessivo di questi coinvolgimenti supera 1,7 milioni di euro; vi si comprendono gli annuali affiancamenti alle Fondazioni "Arena di Verona" e "Teatro alle Muse" di Ancona. E' stata altresì confermata l'attenzione per l'attività in campo archeologico con 11 interventi per oltre 800.000 euro.

Anche in questo settore la quota preponderante delle risorse è stata finalizzata al recupero di immobili del patrimonio storico-artistico per 16,7 milioni di euro suddivisi su 41 interventi dove si confermano quali destinatari preminentemente le Istituzioni religiose, essenzialmente parrocchie (21 interventi) seguite dagli Enti Pubblici (18 interventi) e, minoritariamente, da altri Enti culturali (2 interventi). E' stato espresso il sostegno ad iniziative espositive per 670.000 euro, tra le quali spiccano, per evidenza e per contributo, quella sul Canova allestita dal Comune di Bassano e quella duplice sull'impressionismo ed i disegni di Van Gogh approntata dal Comune di Belluno. E' stato dato riscontro a diverse iniziative di catalogazione, anche informatizzata, dei patrimoni culturali del territorio con 10 interventi per un totale di 770.000; di questi 5 interventi per 627.000 euro sono a favore di Enti religiosi, a conferma del proficuo affiancamento al preciso programma della Conferenza Episcopale Italiana volto ad una attenta ricognizione e pubblicizzazione di un grande patrimonio di opere spesso dimenticato o a rischio. Merita da ultimo ricordare come anche la nostra Fondazione si sia inserita nel cosiddetto "Progetto Sviluppo Sud", promosso dall'Acri, con due significativi stanziamenti di cui uno di euro 1,867 milioni è finalizzato al recupero del Palazzo Ducale del Comune di Larino in territorio molisano fortemente lesionato dagli eventi sismici dell'ottobre 2002, l'altro di euro 1,650 milioni indirizzato al sostegno di alcuni meritevoli progetti in tema di "Distretti culturali" da sviluppare nella Regione Puglia; l'assegnazione ai singoli progetti sarà esperita nel 2004

Assistenza alle categorie sociali deboli

L'attività si è svolta con interventi in favore di alcune categorie del bisogno sociale che possono essere così enucleate:

- *Handicap per iniziative essenzialmente vocate al "Dopo di noi"* per un totale di 223.000 euro con 3 interventi. Va menzionato il sostegno, limitato nell'importo, ma significativo nei contenuti anche quale precedente, di 88.000 euro attribuito quale partecipazione alla costituzione di una specifica Fondazione in Legnago, la "Futuro Insieme".
- *Strutture per l'handicap e altre forme di disagio* per un totale di 2.393.000 euro con 23 pratiche
- *Programmi volti all'inserimento degli emarginati e l'integrazione degli immigrati con permesso di soggiorno* per un totale di circa 2 milioni di euro con 16 pratiche

In generale, complessivamente nei vari comparti sopra richiamati, acquista particolare significato, sul piano dei destinatari, come la quota più significativa sia costituita dal mondo delle **Cooperative sociali** con un totale destinato di circa 1,6 milioni di euro per ben 46 interventi, a conferma quindi dell'imprescindibile ruolo di sussidiarietà svolto da questi organismi.

Assistenza agli anziani

I contributi complessivi ammontano a circa 9,4 milioni di euro con 44 interventi dei quali ben 8,9 milioni di euro destinati alla ristrutturazione, adeguamento normativo ed ampliamento di immobili per l'accoglienza con 36 interventi. Le quote di risorse maggiori sono andate a tre storiche categorie di soggetti sui quali grava la quasi totalità degli oneri assistenziali per gli anziani con la seguente suddivisione: Ipab, quali gestori tradizionali di case di riposo, con ben 5,7 milioni di euro e 25 interventi, Enti pubblici (essenzialmente Comuni) con gestione diretta di strutture per anziani, con circa 1,7 milioni di euro e 9 interventi ed infine la Ulss 20 di Verona con 1 pratica per 1,6 milioni di euro per la realizzazione di Casa di Riposo e Rsa in Soave; per tale ultimo intervento giova comunque ricordare come l'opera della Ulss è condotta in stretta sinergia col Comune di Soave che avrà la gestione della struttura.

Interventi extranazionali

Si è rilevato che negli ultimi anni le aspettative, nei confronti della Fondazione, per i bisogni delle popolazioni più diseredate, sono fortemente aumentate anche per l'accresciuto impegno di strutture non profit specializzate nei territori di riferimento; tale valutazione ha indotto pertanto il Consiglio Generale ad adeguare l'originaria previsione con l'incremento di 1 milione di euro che ha portato il fondo ad una disponibilità totale di 2.088.100,00 euro sostanzialmente tutti impegnati (2.088.000 con 36 interventi).
La distribuzione ha interessato complessivamente 21 stati (Eritrea, Sud Africa, Etiopia, Togo, Uganda, Guinea Bissau, Sudan, Angola, Costa d'Avorio, Tanzania, Mali, Kenya, India, Iraq, Thailandia, Israele, Brasile, Ecuador, Bosnia, Romania, Georgia) con una ripartizione per area geografica che viene così rappresentata:

Africa con 1.329.000 euro
Asia con 410.000 euro (di cui 250.000 emergenza Iraq)
Est europeo con 115.000
America Latina con 163.000
Zona Balcani con 20.000

Ricerca scientifica e tecnologica

Nel corso dell'esercizio ha avuto compimento il bando per la ricerca del 2002 giunto alla sua seconda edizione. Sette sono risultati i progetti finanziati di cui sei presentati dall'Università di Verona e uno da quella di Ancona.
I filoni sui quali si era sviluppato il bando riguardavano l'assetto idro-geologico dell'ambiente, il rapporto tra ambiente e biopatologia e l'ambiente e le tecnologie compatibili. Per quanto attiene la terza edizione bandita nel 2003, le risorse complessivamente assegnate, comprendendovi i residui dell'esercizio precedente, ammontavano ad euro 3,5 milioni. Anche i filoni sono stati innovati rispetto al recente passato; in particolare si è previsto: un ambito bio-medico con particolare riguardo all'aspetto oncologico; un ambito umanistico per ricerche relative a elaborazione di testi critici, indici e reperti e divulgazione di fonti documentali; infine un ambito scientifico-tecnologico per la tutela dell'ambiente.

Stato Patrimoniale

L'attivo patrimoniale evidenzia tra le immobilizzazioni Beni immobili strumentali per 28,3 milioni di euro rappresentati da Palazzo Treves, sede della Fondazione, e dagli ex Magazzini Generali di Verona. È inoltre contabilizzato tra gli immobili, come acconto su acquisto di immobili istituzionali, l'impegno del Comune di Verona ad attribuire alla Fondazione terreni e fabbricati per un valore complessivo di 27,0 milioni, impegno assistito da garanzia bancaria per 25,0 milioni.

I *Beni mobili d'arte* sono iscritti per 5,6 milioni di euro.

Le *Immobilizzazioni finanziarie* sono costituite dalle seguenti partecipazioni azionarie:

- 10,2 milioni di euro relativi al possesso di n. 8.239.791 azioni della Società strumentale ISC S.p.A. pari al 100% del capitale sociale;
- 158,8 milioni di euro relativi al possesso di n. 250.700.000 azioni della Società conferitaria UniCredito Italiano S.p.A. pari al 3,98% del capitale sociale;
- 7,5 milioni di euro relativi al possesso di n. 257.492 azioni di Finanziaria Fondazioni S.p.A. in liquidazione pari al 49,85% del capitale sociale.
- 494,7 milioni di euro relativi al possesso di n. 25.654.139 azioni di Assicurazioni Generali S.p.A. pari al 2,01% del capitale sociale.
- 1,3 milioni di euro relativi al possesso di n. 2.464.000 azioni di Veronamercato S.p.A. pari allo 3,64% del capitale sociale.
- 2,6 milioni di euro relativi al possesso di n. 38.857 azioni di Aeroporto Valerio Catullo S.p.A. pari al 4,00% del capitale sociale.
- 28.014 euro relativi al possesso di n. 98.900 azioni di Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A. pari all'8,24% del capitale sociale.
- 9,5 milioni di euro relativi al possesso del 22,16% dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona.
- 0,2 milioni di euro relativi al possesso di n. 195 azioni di Verona Gestioni SGR S.p.A. pari al 5,09% del capitale sociale.
- 8.004 euro relativi al possesso di 14 azioni di Aeroporti Vicentini S.p.A. pari allo 0,53% del capitale sociale.
- 90,0 milioni di euro relativi al possesso di n. 8.984.000 azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. pari al 2,57% del capitale sociale.

Le *Immobilizzazioni finanziarie – altri titoli* comprendono anche 21,7 milioni di euro relativi a quote del Fondo Chiuso "Fondamenta MSS", n. 284 quote valutate euro 76.152,87.

Gli *Strumenti finanziari non immobilizzati* gestiti in via diretta sono così composti:

- *Strumenti finanziari quotati* per 2.221,3 milioni di euro
  dei quali:
  a) titoli di debito per 1.912,5 milioni;

b) titoli di capitale per 308,7 milioni.

· *Strumenti finanziari non quotati* per 31,5 milioni di euro.

I *Crediti*, evidenziati per 29,3 milioni di euro sono costituiti principalmente da:

· crediti d'imposta su dividendi per 28,7 milioni;
· acconti IRAP per 0,1 milioni;
· crediti diversi per 0,4 milioni.

Le *Disponibilità liquide* evidenziate per 379,4 milioni di euro sono rappresentate da disponibilità a breve verso banche.

I *Ratei e risconti attivi* ammontano a 9,8 milioni di euro e corrispondono, in via prevalente, alla quota di competenza di interessi su titoli e su pronti contro termine.

Il *Patrimonio netto* è così composto:

· *fondo di dotazione* iscritto per 1.017,6 milioni di euro;
· *riserva da donazioni:* ammonta a 36.152 euro ed è relativa a donazioni di opere d'arte;
· *riserva da rivalutazione e plusvalenze*: tale riserva, che ammonta a 1.737,1 milioni di euro, si è incrementata per l'accantonamento in forza dell'art. 9 del D.Lgs. 153/99 per 1.242,7 milioni di euro;
· *riserva obbligatoria*: tale riserva è stata costituita ai sensi del D.Lgs. 153/99 e rappresenta l'accantonamento determinato annualmente in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza. Per l'esercizio 2003 la misura è stata fissata nel 20% dell'*Avanzo dell' esercizio*. L'importo a bilancio è pari a 137,3 milioni di euro;
· *altre riserve previste dalla legge o dall'autorità di Vigilanza*: tale riserva ammonta a 27,2 milioni di euro ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

La consistenza del Patrimonio si attesta a 2.919,2 milioni di euro al 31 dicembre 2003 contro 1.641,2 milioni al 31 dicembre 2002 con un incremento di 1.278,0 milioni.

I *Fondi per l'attività d'istituto* pari a complessivi 332,1 milioni di euro sono così strutturati:

· *fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali*, pari a 162,2 milioni;
· *fondo per le erogazioni*, pari a 127,6 milioni;
· *altri fondi*, pari a 42,3 milioni.

I *Fondi per rischi ed oneri* sono pari a 1,3 milioni di euro e sono relativi ad oneri amministrativi diversi.

Il *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* ammonta a 0,1 milioni di euro e riguarda le quote maturate a favore del personale ai sensi di legge.

Le *Erogazioni deliberate,* pari a 151,3 milioni di euro, recepiscono gli impegni erogativi già deliberati ma non ancora effettuati.

Il *Fondo per il volontariato*, evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati

ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, pari a 40,6 milioni di euro;

La voce *Debiti*, che ammonta a 83,6 milioni di euro, comprende:
- · debiti verso fornitori, per 2,8 milioni;
- · debiti verso l'Erario per 29,5 milioni prima della compensazione con i crediti d'imposta;
- · debiti diversi per 0,3 milioni;
- · premi incassati per opzioni da esercitare per 51,0 milioni;

Conto Economico

Il Conto economico esprime un *Avanzo dell'esercizio* pari a 176,5 milioni di euro.

I componenti positivi e negativi della gestione che concorrono a tale risultato sono:
- · *proventi delle gestioni patrimoniali individuali* per 0,1 milioni;
- · *dividendi e proventi assimilati* per 152,8 milioni, (comprensivi dei crediti di imposta sui dividendi pari a 28,7 milioni) dei quali:
  - a) 64,4 milioni da altre *Immobilizzazioni finanziarie* (di cui crediti di imposta per 17,8 milioni)
  - b) 88,5 milioni da *Strumenti finanziari non immobilizzati* (di cui crediti di imposta sui dividendi per 10,9 milioni).
- · *interessi e proventi assimilati* per 30,6 milioni. Sono composti per 26,8 milioni da interessi maturati su titoli obbligazionari e per 3,8 milioni da interessi su conti correnti bancari e operazioni di pronti contro termine.
- · *svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati* per 6,3 milioni dovuti all'adeguamento al valore di mercato degli strumenti finanziari non immobilizzati gestiti in via diretta dalla Fondazione;
- · *risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati* per 42,4 milioni. Tale voce economica è costituita da:
  - a) negoziazione su titoli di debito per 4,5 milioni;
  - b) negoziazione su titoli di capitale per 29,8 milioni;
  - c) negoziazione su contratti derivati per 9,0 milioni;
  - d) ritenute subite alla fonte per -0,9 milioni.
- · *Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie* per 6,2 milioni per l'adeguamento al valore corrente della quota del fondo Fondamenta per perdite di valore ritenute durevoli.

Si aggiungono *altri proventi* per 0,4 milioni di euro per fitti attivi per contratti di locazione in essere su una porzione dell'immobile strumentale.

Gli *oneri finanziari di gestione del patrimonio* ammontano a 1,5 milioni di euro e si ripartiscono nelle seguenti voci di costo:
- · personale incaricato della gestione del patrimonio, per 0,4 milioni;
- · servizi di gestione del patrimonio e di consulenza per 1,0 milioni;
- · altri oneri finanziari per 0,1 milioni.

Gli *Oneri amministrativi* ammontano a 7,2 milioni di euro ripartiti nelle seguenti voci di costo:
· compensi e rimborsi organi statutari, per 1,7 milioni;
· oneri per il personale, per 2,3 milioni;
· oneri per consulenti e collaboratori esterni, per 0,5 milioni;
· spese per servizi, per 2,0 milioni;
· ammortamenti, per 0,3 milioni;
· altri oneri, per 0,4 milioni.

I *proventi straordinari* per 0,8 milioni di euro derivano dall'effetto economico dalla riclassificazione di beni artistici precedentemente iscritti ad arredi e completamente ammortizzati.

Gli *oneri straordinari* per 0,1 milioni di euro si riferiscono principalmente a minusvalenze realizzate all'atto della cessione di ISC S.p.A. a Fondazione Domus.

Le *imposte e tasse*, pari a 29,3 milioni di euro, comprendono l'IRPEG, l'IRAP e l'imposta sostitutiva di competenza come da elenco in nota integrativa.

Risulta così l'*Avanzo dell'esercizio* al quale vengono imputati gli accantonamenti tecnici e quelli per l'attività erogativa della Fondazione.

Si riporta di seguito la riclassificazione del conto economico, che rappresenta con maggiore evidenza, la formazione dei margini espressi dalla gestione.

Conto economico riclassificato	31/12/03
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	145.839
Dividendi al netto del credito d'imposta	124.079.066
Interessi e proventi assimilati	30.617.534
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	– 6.300.988
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	42.358.299
- di cui su azioni UniCredit conferitaria	—
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-6.233.551
Altri proventi	367.104
Risultato della gestione patrimoniale finanziaria	**185.033.303**
Oneri finanziari e di gestione del patrimonio	-1.525.476
Oneri amministrativi	-7.180.795
Proventi straordinari	837.866
Oneri straordinari	-101.054
Imposte a carico dell'esercizio	-565.230
Avanzo dell'esercizio	**176.498.614**
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20%)	-35.299.723
Margine disponibile	**141.198.891**
Accantonamento al fondo per il volontariato	-9.413.259
A disposizione per interventi istituzionali	**131.785.632**
Interventi diretti	-3.208
Accantonamento al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-16.252.424
Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-84.802.170
Accantonamento ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-30.727.830
Avanzo residuo	—

Nel corso dell'esercizio sono state dismesse n. 372.280.779 azioni della Conferitaria con una plusvalenza di 1.242,7 milioni di euro.
Ai sensi del D.Lgs. 153/99 articolo 9 comma 4 viene proposto di imputare la plusvalenza integralmente a *Patrimonio Netto*.
Il risultato della gestione patrimoniale e finanziaria è stato pari a 185,1 milioni di euro (l'esercizio precedente 191,2 milioni). Una volta considerati gli oneri di funzionamento pari a 8,6 si perviene ad un avanzo di esercizio pari a 176,5 milioni di euro. L'avanzo dell'esercizio precedente era di 182,8 milioni.

Riparto

Avanzo di esercizio	176.498.614	A
Accantonamenti previsti dalla normativa vigente	44.712.982	B
accantonamento alla riserva obbligatoria		35.299.723
accantonamenti ai fondi per il volontariato		9.413.259
Mezzi a disposizione per l'attività istituzionale	**131.785.632**	**A – B = C**

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Mezzi a disposizione per l'attività istituzionale	**131.785.632**	
Interventi diretti		3.208
Accantonamenti al Fondo di stabilizzazione interventi istituzionali		16.252.424
Accantonamenti ai Fondi per le erogazioni settori rilevanti		84.802.170
Accantonamenti ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		30.727.830
Avanzo Residuo	**—**	

Una volta approvata la proposta di riparto sopra indicata, le **consistenze dei Fondi erogativi** risultano così evidenziate:

	31/12/2003	**31/12/2002**
Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	162.200.712	145.948.288
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	91.074.817	119.010.309
Fondi per le erogazioni negli altri settori	36.489.987	—
Fondo per il Volontariato	40.639.491	35.003.330
Totale	**330.405.007**	**299.961.927**

Il *Patrimonio netto* si porta a 2.919,2 milioni di euro (anno precedente 1.641,2 milioni) con un incremento del 77,9% dovuto per buona parte (75,7% e 1.242,7 milioni di euro) all'imputazione diretta a riserve di patrimonio delle plusvalenze da cessione Conferitaria.

SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale
Conti d’ordine
Conto economico

Stato patrimoniale

Attivo		31/12/2003		31/12/2002
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		60.784.617	15.133.886
	a) beni immobili	55.218.735		11.932.625
	di cui:			
	- beni immobili strumentali	*28.259.681*		*11.932.625*
	- acconti su beni immobili strumentali	*26.959.054*		–
	b) beni mobili d'arte	5.565.882		3.201.261
	c) beni mobili strumentali	—		—
	d) altri beni	—		—
2	Immobilizzazioni finanziarie		796.558.464	503.425.333
	a) partecipazioni in enti e società strumentali	10.230.651		7.100.446
	di cui:			
	- partecipazioni di controllo	*10.230.651*		*7.100.446*
	b) altre partecipazioni	764.659.844		471.951.871
	di cui:			
	- partecipazioni di controllo	—		—
	c) titoli di debito	—		—
	d) altri titoli	21.667.969		24.373.016
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		2.252.715.087	1.396.066.103
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	—		—
	b) strumenti finanziari quotati	2.221.252.333		1.338.440.481
	di cui:			
	- titoli di debito	*1.912.541.360*		*760.725.124*
	- titoli di capitale	*308.710.973*		*577.715.357*
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	—		—
	c) strumenti finanziari non quotati	31.462.754		57.625.622
	di cui:			
	- titoli di debito	*31.462.754*		*57.625.622*
	- titoli di capitale	—		—
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio	—		—
4	Crediti		29.287.142	39.533.423
	di cui:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	*29.154.234*		*35.145.541*
5	Disponibilità liquide		379.375.148	163.703.684
6	Altre attività		—	61.975
	di cui:			
	- fondi di dotazione delle imprese strumentali	—		—
7	Ratei e risconti attivi		9.768.224	12.651.650
	TOTALE DELL'ATTIVO		**3.528.488.682**	**2.130.576.054**

Stato patrimoniale

Passivo		31/12/2003		31/12/2002	
1	Patrimonio netto		2.919.247.643		1.641.213.403
	a) fondo di dotazione	1.017.599.829		1.017.599.829	
	b) riserva da donazioni	36.152		36.152	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.737.126.754		494.392.237	
	d) riserva obbligatoria	137.267.026		101.967.303	
	e) riserve statutarie	—		—	
	f) altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di vigilanza	27.217.882		27.217.882	
	g) avanzi portati a nuovo	—		—	
	h) avanzo residuo	—		—	
2	Fondi per l'attività di istituto		332.115.103		272.354.260
	a) fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	162.200.712		145.948.288	
	b) fondi per le erogazioni				
	- nei settori rilevanti	91.074.817		119.010.309	
	- negli altri settori statutari	36.489.987		—	
	c) fondi per gli interventi diretti				
	- nei settori rilevanti	—		—	
	- negli altri settori statutari	—		—	
	d) altri fondi	42.349.587		7.395.663	
3	Fondi per rischi ed oneri		1.317.501		2.095.395
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		121.636		50.724
5	Erogazioni deliberate		151.326.381		131.263.602
	a) nei settori rilevanti	131.945.807		131.263.602	
	b) negli altri settori statutari	19.380.574		—	
6	Fondo per il volontariato		40.639.491		35.003.330
7	Debiti		83.609.942		48.592.051
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	*83.609.942*		*48.592.051*	
8	Ratei e risconti passivi		110.985		3.289
	TOTALE DEL PASSIVO		**3.528.488.682**		**2.130.576.054**

Conti d'ordine

		31/12/2003		31/12/2002
Beni di terzi		11.331		90
Beni presso terzi		2.315.693.981		1.254.005.937
Garanzie ricevute		105.898.090		688.510.074
Garanzie Impegni		991.624.987		862.452.663
Impegni di erogazione		124.620.855		156.062.059
di cui:				
- relativi ai grandi progetti	*124.190.893*		*154.976.903*	
Fondi di Dotazioni di Fondazioni		15.422.304		—
Impegno per sottoscrizione fondi		223.946.750		202.937.734
TOTALE CONTI D'ORDINE		**3.777.218.298**		**3.163.968.558**

Conto economico

		Esercizio 2003		Esercizio 2002	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		145.839		19.911.641
2	Dividendi e proventi assimilati		152.826.990		161.803.730
	a) da società strumentali	—		—	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	64.354.061		46.253.785	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	88.472.929		115.549.945	
3	Interessi e proventi assimilati		30.617.534		22.553.546
	a) da immobilizzazioni finanziarie	—		—	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	26.782.803		18.818.936	
	c) da crediti e disponibilità liquide	3.834.731		3.734.610	
4	Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati		-6.300.988		–84.679.037
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		42.358.299		105.914.884
6	Svalutazione (rivalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-6.233.551		24.613
7	Oneri finanziari e di gestione del patrimonio		-1.525.476		-1.509.733
	a) per il personale incaricato della gestione del patrimonio	-412.551		-366.217	
	b) per servizi di gestione del patrimonio e di consulenza	-1.024.354		-980.039	
	c) commissioni di negoziazione	—		-161.009	
	d) interessi passivi e altri oneri finanziari	-88.571		-2.468	
8	Rivalutazione netta di attività non finanziarie		—		—
9	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		—		—
10	Altri proventi		367.103		291.068
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio	—		—	
11	Oneri amministrativi:		-7.180.795		-6.842.852
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-1.650.065		-1.604.432	
	b) per il personale	-2.261.587		-2.249.811	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-547.003		-1.311.268	
	d) per servizi	-2.026.013		-999.466	
	e) ammortamenti	-314.332		-300.272	
	f) accantonamenti	—		—	
	g) altri oneri	-381.795		-377.603	
12	Proventi straordinari		837.866		374.283
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	—		—	
13	Oneri straordinari		-101.054		-7
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-96.044		—	
14	Imposte e tasse		-29.313.153		-35.037.345
	AVANZO dell'ESERCIZIO		**176.498.614**		**182.804.791**

	Esercizio 2003		Esercizio 2002	
AVANZO dell'ESERCIZIO		**176.498.614**		**182.804.791**
15 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-35.299.723		-36.560.958
16 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		—		—
a) nei settori rilevanti	—		—	
b) negli altri settori statutari	—		—	
17 Interventi diretti		-3.208		-51.500
18 Accantonamenti ai fondi per il volontariato		-9.413.259		-9.749.589
19 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-131.782.424		-136.442.744
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-16.252.424		-22.062.744	
b) ai fondi per le erogazioni				
- nei settori rilevanti	-84.802.170		-114.380.000	
- negli altri settori statutari	-30.727.830		—	
c) ai fondi per gli interventi diretti				
- nei settori rilevanti	—		—	
- negli altri settori statutari	—		—	
d) agli altri fondi	—		—	
20 Accantonamenti alle riserve statutarie		—		—
21 Accantonamento alle riserve previste dalla legge o dall'Autorità di vigilanza		—		—
AVANZO RESIDUO		**—**		**—**

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Parte A – Criteri di valutazione

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Gli strumenti finanziari non immobilizzati
- I crediti, le disponibilità liquide, le altre attività e i ratei e risconti
- Il patrimonio netto
- I fondi per l'attività d'istituto
- I fondi per rischi e oneri
- Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- Le erogazioni deliberate
- Il fondo per il volontariato
- I debiti e i ratei e risconti passivi
- I conti d'ordine

Parte C – Informazioni sul conto economico
- Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali
- I dividendi e proventi assimilati
- Gli interessi e proventi assimilati
- Il risultato degli strumenti finanziari non immobilizzati
- Gli altri proventi e oneri e le imposte

Parte D – Altre informazioni

Premessa

La struttura del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs. 153/99. Tale decreto legislativo, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio rimanda ad un emanando Regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza. In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell' "Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" emanato per il bilancio 2000.
Il presente bilancio si riferisce al periodo 1.1.2003 – 31.12.2003 ed è redatto in euro.
Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni:

a) economica e finanziaria
b) attività istituzionale.

È stato predisposto inoltre il rendiconto di cassa in allegato al bilancio.
Il bilancio è sottoposto a revisione contabile.
I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Comparazione con l'esercizio precedente

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ai fini di permettere una adeguata comparazione si segnala che a partire dal presente esercizio le quote di fondi di dotazione in "Fondazioni", vengono iscritte tra i conti d'ordine, anziché nella voce "Altre attività" e nella voce del passivo denominata "Altri Fondi".

Immobilizzazioni materiali: immobili

Gli immobili, strumentali al funzionamento, sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori.
In considerazione dell'utilizzo illimitato nel tempo e delle politiche di manutenzione attuate, l'immobile adibito a sede non viene assoggettato al processo di ammortamento.
Non vengono altresì ammortizzati gli immobili non ancora utilizzati per i quali sono previsti radicali interventi di ristrutturazione.
I crediti per acconti su acquisto di immobilizzazioni sono valutati al nominale, valore ritenuto pari a quello che sarà riconosciuto all'atto dell'acquisizione.

Immobilizzazioni materiali: altre immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ricomprendono i beni strumentali al funzionamento, i beni dati in uso a terzi nell'ambito dell'attività istituzionale, i beni di valore artistico e i beni destinati a essere erogati.
I beni strumentali al funzionamento e quelli dati in uso a terzi sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori e sono ammortizzati completamente nell'esercizio della loro acquisizione. I beni artistici e quelli destinati a essere erogati sono rilevati al costo di acquisto e non sono soggetti ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento.

Partecipazione nella Società bancaria conferitaria

La partecipazione nella Conferitaria UniCredito Italiano è iscritta al valore di conferimento eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che determinarono la rettifica di valore.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che determinarono la rettifica di valore.

Obbligazioni e altri titoli immobilizzati

Le obbligazioni e gli altri titoli sono valutati al costo di acquisto, rettificato dei dietimi maturati relativi alle differenze tra il costo stesso e il valore di rimborso, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che determinarono la rettifica di valore.

Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato

I trasferimenti dal comparto degli *strumenti finanziari non immobilizzati* alle *immobilizzazioni finanziarie* sono effettuati al minore tra il costo di acquisto calcolato come costo medio ponderato giornaliero e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.
Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

· per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese precedente a partire dal giorno di deliberazione del trasferimento tra le *immobilizzazioni finanziarie*.
· per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli similari quotati o in base ad altri elementi oggettivi quali ad esempio il metodo dei multipli di mercato o l'analisi dei flussi di cassa.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione.

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le attività conferite in gestione ad intermediari finanziari sono costituite da gestioni patrimoniali e da quote di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare e di S.I.C.A.V.
I conferimenti vengono iscritti al valore di conferimento del mandato e in caso di smobilizzo viene determinato il risultato di negoziazione sulla base del valore medio di carico. A fine esercizio i valori dei conferimenti vengono eventualmente rettificati in caso di minor valore di rendicontazione.

Strumenti finanziari gestiti in via diretta

Gli strumenti finanziari gestiti in via diretta sono composti da obbligazioni, altri titoli di debito, azioni e altri titoli di capitale e sono valutati al minore tra il costo di acquisto calcolato come costo medio ponderato giornaliero e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nella valutazione si tiene conto degli effetti di eventuali operazioni in strumenti derivati correlate.
Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:
· per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre;
· per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli similari quotati o in base ad altri elementi oggettivi quali ad esempio il metodo dei multipli di mercato o l'analisi dei flussi di cassa.
L'attività connessa con la dismissione della Conferitaria UniCredito Italiano è separata da quella relativa agli acquisti e vendite di azioni UniCredito Italiano con finalità di trading.

Contratti derivati

I contratti derivati possono avere natura di copertura di attività o di passività ovvero natura di trading.
I premi incassati o pagati su opzioni ancora da esercitare trovano iscrizione ad una apposita voce del passivo o dell'attivo sino al momento dell'esercizio, scadenza o cessione del contratto stesso.
I contratti derivati di copertura in essere alla chiusura dell'esercizio sono valutati in modo coerente con le valutazioni delle attività e delle passività coperte.
I contratti derivati con finalità di trading in essere alla chiusura dell'esercizio sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato. L'eventuale risultato negativo della valutazione è iscritto in una apposita voce tra le altre passività.

Attività e passività in valuta

Le operazioni in valuta sono iscritte in bilancio in base alla data di regolamento.
Le attività, passività e le operazioni fuori bilancio a pronti sono convertite in euro ai cambi vigenti alla fine dell'esercizio. Le operazioni fuori bilancio a termine di coper-

tura sono valutate ai cambi vigenti alla fine dell'esercizio e i differenziali tra i cambi a pronti e i cambi a termine sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale.
Le operazioni fuori bilancio a termine di trading sono valutate ai corrispondenti cambi a termine di riferimento.

Crediti

I crediti verso debitori diversi sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono composte da giacenze di cassa e presso banche e sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati determinati in relazione al principio della competenza economica.

Patrimonio netto

Il Patrimonio è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva obbligatoria, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze e dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di vigilanza.
Il patrimonio della Fondazione s'incrementa per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- eventuali accantonamenti alla riserva facoltativa con destinazione patrimoniale, previa valutazione dell'Autorità di Vigilanza, nella misura stabilita dal Consiglio Generale per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione, sulla base dei principi di sana e prudente gestione, senza pregiudizio dell'effettiva tutela degli interessi contemplati dallo Statuto;

Il Patrimonio si incrementa inoltre per effetto:

- di lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati ad accrescimento del patrimonio;
- di plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, che il Consiglio Generale – con propria motivata deliberazione, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4 del D.Lgs. 153/99 – stabilisca di imputare direttamente a patrimonio;
- di altre rivalutazioni di attività previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Fondi per l'attività d'istituto

Tra i fondi per l'attività d'istituto sono ricompresi i seguenti fondi:
Fondi per le erogazioni: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate dal Consiglio Generale alle attività istituzionali. Dai medesimi vengono prelevate le risorse che nell'anno vengono deliberate per le finalità istituzionali, nei limiti della capienza dei Fondi stessi (criterio "del conseguito"). Tali risorse vengono trasferite in un apposito conto di debito.
Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali: è destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte pluriennale.
Fondi per gli interventi diretti: vi affluiscono le risorse destinate ad attività istituzionali gestite direttamente dalla Fondazione e per le attività collaterali alle erogazioni nei settori rilevanti.

Altri fondi, sono ricompresi:

- i fondi per beni destinati a essere erogati;
- i fondi da donazioni modali, alimentati da donazioni di terzi e vincolati ad iniziative predeterminate;
- il fondo partecipazioni in società strumentali, per la parte dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti utilizzata per il conferimento in conto futuri aumenti di capitale della società strumentale;
- il fondo immobili istituzionali.

Fondi per rischi e oneri

Sono ricompresi i fondi per rischi e oneri stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinabili alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riguarda le quote di competenza maturate a favore del personale ai sensi di legge.

Erogazioni deliberate

Sono iscritti tutti gli impegni relativi ad erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati per il vincolo imposto dall'art. 15 della legge 266/91 pari ad una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi, al netto delle spese di funzionamento e dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale secondo il principio della competenza. I debiti per imposte e tasse dell'esercizio rappresentano l'onere, per imposte dirette, IRPEG e IRAP, commisurate al reddito imponibile di periodo. La voce comprende anche le altre passività iscritte al valore nominale secondo il principio della competenza. Sono compresi i premi incassati per opzioni da esercitare e gli effetti da valutazione di contratti derivati.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati in relazione al principio della competenza economica.

Conti d'ordine

Sono registrati nei conti d'ordine come beni presso terzi i beni artistici dati in uso.
I titoli in deposito e in custodia presso banche sono evidenziati al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi. I titoli oggetto di operazioni di prestito – per i quali sono stati ricevuti titoli quotati a garanzia per un importo pari al valore di mercato dei titoli prestati – sono iscritti al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi.
Tra le garanzie ed impegni figurano quelli che prevedono di consegnare o ricevere titoli a fronte di contratti derivati e di acquistare o vendere a termine valuta.
Gli impegni di erogazione devono intendersi quelli assunti a fronte di progetti rilevanti con realizzazione pluriennale, per le quote di competenza degli esercizi futuri, con utilizzo di rendite finanziarie realizzate in esercizi futuri e risultanti dal Documento Programmatico Previsionale. Sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. Le quote di competenza sono vincolate anche nei confronti dei

beneficiari. Annualmente gli impegni di competenza vengono trasformati in *erogazioni deliberate* con utilizzo dei fondi accantonati. L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione trova copertura nel Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Conto economico

Gli interessi e i costi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza d'esercizio.
Tra gli altri proventi finanziari sono registrati anche i premi su opzioni scadute e non esercitate o i premi netti per contratti di opzione, collegati a strumenti finanziari non immobilizzati conclusi in via anticipata rispetto alla scadenza. Tra le plusvalenze realizzate trovano rilevanza anche i premi per vendita di opzioni esercitate nell'esercizio. I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione e sono iscritti al lordo del credito di imposta ritenuto recuperabile.

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobilizzazioni materiali

	Immobili	Altre immobilizzazioni	Totale
Esistenze iniziali	**11.932.625**	**3.201.261**	**15.133.886**
Aumenti	**43.286.110**	**2.678.953**	**45.965.063**
Acquisti	16.327.056	1.862.569	18.189.625
Riprese di valore	—	—	—
Rivalutazioni	—	—	—
Altre variazioni	26.959.054	816.384	27.775.438
Diminuzioni	**—**	**314.332**	**314.332**
Vendite	—	—	—
Rettifiche di valore	—	314.332	314.332
ammortamenti	—	*314.332*	*314.332*
svalutazioni durature	—	—	—
Altre variazioni	—	—	—
Esistenze finali	**55.218.735**	**5.565.882**	**60.784.617**
Rivalutazioni totali	—	—	—
Rettifiche totali	228.543	1.826.095	2.054.638
ammortamenti	*228.543*	*1.826.095*	*2.054.638*
svalutazioni durature	—	—	—

La voce ha subito una variazione di 45,7 milioni di euro per effetto di:

- acquisto del 31/12/2003 del compendio immobiliare denominato "Ex Magazzini Generali" per 16,3 milioni di euro sito in Verona, da adibire, previa ristrutturazione, ad attività istituzionali della Fondazione, bene di cui la Fondazione avrà l'uso a partire dal 1 giugno 2004
- acconti versati al Comune di Verona a fronte dell'impegno datato 18 settembre 2000 ad attribuire alla Fondazione terreni o immobili per un valore complessivo di 27,0 milioni, impegno garantito da fideiussione bancaria di 25,0 milioni
- acquisto di opere d'arte per un importo di 1,6 milioni e acquisto di altre immobilizzazioni per 0,3 milioni
- altre variazioni in aumento per 0,8 milioni attribuibili a opere d'arte precedentemente classificate ad arredi e completamente ammortizzate. Tale incremento ha avuto come contropartita la voce relativa ai proventi straordinari
- ammortamenti dell'esercizio per 0,3 milioni.

Composizione della voce "Immobilizzazioni materiali"

	Costo storico al 31/12/2003	Consistenza del Fondo ammortamento	Totale
Immobili	28.488.224	228.543	28.259.681
Acconti su beni immobili strumentali	26.959.054	—	26.959.054
Totale immobili	*55.447.278*	*228.543*	*55.218.735*
Beni mobili d'arte	5.565.882	—	5.565.882
Beni mobili strumentali	1.826.095	1.826.095	—
Altri beni	—	—	—
Totale altre immobilizzazioni	*7.391.977*	*1.826.095*	*5.565.882*
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**62.839.255**	**2.054.638**	**60.784.617**

Le immobilizzazioni finanziarie

Elenco delle partecipazioni al 31/12/2003

	Sede	Quantità di azioni	Possesso (%)	Valore nominale	Valore di bilancio
quotate:					
Partecipazione nella Società Conferitaria					
UniCredito Italiano S.p.A.	Genova	250.700.000	3,98	125.350.000	158.835.818
Altre partecipazioni					
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste	25.654.139	2,01	25.654.139	494.738.679
Totale					**653.574.497**
non quotate:					
Partecipazione in imprese strumentali					
ISC S.p.A.	Verona	8.239.791	100,00	8.239.791	10.230.651
Altre partecipazioni					
Finanziaria Fondazioni S.p.A. in liquidazione	Verona	257.492	49,85	257.492	7.488.658
Veronamercato S.p.A.	Verona	2.464.000	3,64	1.256.640	1.270.634
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	Sommacampagna	38.857	4,00	854.854	2.601.300
Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.a.	Venezia	98.900	8,24	25.715	28.014
Ente Autonomo per le Fiere di Verona	Verona	1	22,16	1.774.029	9.504.745
Verona Gestioni SGR S.p.A.	Verona	195	5,09	195.000	218.354
Aeroporti Vicentini S.p.A.	Vicenza	14	0,53	5.357	8.004
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	8.984.000	2,57	89.840.000	89.965.637
Totale					**121.315.997**
TOTALE PARTECIPAZIONI					**774.890.494**

	Risultato ultimo esercizio approvato (31/12/2002)	Ultimo dividendo percepito	Controllo (SI/NO)
quotate:			
Partecipazione nella Società Conferitaria			
UniCredito Italiano S.p.A.	1.398.000.000	39.610.600	NO
Altre partecipazioni			
Assicurazioni Generali S.p.A.	206.200.000	6.819.159	NO
non quotate:			
Partecipazione in imprese strumentali			
ISC S.p.A.	-64.536 *		SI
Altre partecipazioni			
Finanziaria Fondazioni S.p.A. in liquidazione	-202.465		NO
Veronamercato S.p.A.	982.627		NO
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	272.223		NO
Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.	–6.122		NO
Ente Autonomo per le Fiere di Verona	5.425.969	88.701	NO
Verona Gestioni SGR S.p.A.	-401.626		NO
Aeroporti Vicentini S.p.A.	-485.582		NO
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	72.469		NO

* bilancio approvato il 31/12/2003

Le immobilizzazioni finanziarie corrispondono ad attività preordinate ad assicurare uno stabile contributo reddituale con l'obiettivo di mantenere integro il valore economico del Patrimonio.
Per tali finalità risulta in essere un contratto di vendita di opzioni call per 681,9 milioni di euro con scadenza nel corso dell'esercizio 2008, la cui durata risulta coerente e compatibile con le caratteristiche strategiche dell'investimento.
Le altre partecipazioni minori e non quotate rappresentano il legame della Fondazione con le aree di presenza tradizionale.

Variazioni annue delle partecipazioni

	Quotate	Non quotate	Strumentali	Totale
Esistenze iniziali	**450.899.714**	**21.052.157**	**7.100.446**	**479.052.317**
(valore di mercato delle esistenze iniziali)	*1.263.810.986*			
Aumenti	**225.711.073**	**90.035.920**	**11.490.653**	**327.237.646**
Acquisti	225.711.073	90.035.920	11.490.653	327.237.646
Rivalutazioni	—	—	—	—
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	—	—	—	—
Diminuzioni	**23.036.291**	**2.730**	**8.360.448**	**31.399.469**
Vendite e rimborsi	—	2.730	8.264.404	8.267.134
Svalutazioni	—	—	—	—
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	23.036.291	—	—	23.036.291
Altre variazioni	—	—	96.044	96.044
Esistenze finali	**653.574.496**	**111.085.347**	**10.230.651**	**774.890.494**
(valore di mercato delle esistenze finali)	*1.632.733.785*			

La variazione in aumento di 225,7 milioni di euro delle partecipazioni quotate corrisponde all'incremento partecipativo in Assicurazioni Generali di cui la Fondazione detiene il 2,01%.
Ad integrazione dell'informazione relativa alle plusvalenze potenziali si segnala che le opzioni call precedentemente menzionate presentano una minusvalenza di 4,9 milioni, non evidenziata per il principio della coerente valutazione con l'attivo sottostante che presenta un plusvalore.
Il trasferimento al portafoglio non immobilizzato è relativo a una quota della partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. successivamente ceduta realizzando un utile di 4,9 milioni iscritto nella voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati".

La movimentazione relativa alle partecipazioni strumentali è riferita alla vendita e successivo riacquisto del 100% di ISC S.p.A, e ai versamenti effettuati in conto riserva per futuri aumenti di capitale. Il Patrimonio Netto di ISC S.p.A. al 31 dicembre 2003 è di 10,2 milioni di euro.
L'incremento del valore delle partecipazioni non quotate è quasi interamente relativo alla quota di partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Variazioni annue delle immobilizzazioni finanziarie: altri titoli

Esistenze iniziali	**24.373.016**
Aumenti	**4.080.238**
Richiami	4.080.238
Rivalutazioni	—
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	—
Diminuzioni	**6.785.285**
Vendite e rimborsi	551.734
Svalutazioni	6.233.551
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	—
Esistenze finali	**21.667.969**

Gli aumenti sono riferiti ai versamenti effettuati dalla Fondazione nei confronti del Fondo Chiuso di *private equity* "Fondamenta".
Le svalutazioni riguardano l'adeguamento prudenziale al valore delle quote al 31 dicembre 2003, come segnalato dal gestore del Fondo Mediolanum State Street SGR S.p.A. e considerato durevole.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari quotati: titoli di capitale

Esistenze iniziali		**577.715.357**
(valore di mercato delle esistenze iniziali)	*2.299.584.335*	
Aumenti		**1.505.524.062**
Acquisti		207.703.405
Riprese di valore e rivalutazioni		2.252.593
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		23.036.292
Altre variazioni		1.272.531.772
Diminuzioni		**1.774.528.446**
Vendite e rimborsi		1.767.928.771
Rettifiche di valore		6.599.675
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		—
Altre variazioni		—
Esistenze finali		**308.710.973**
(valore di mercato delle esistenze finali)	*934.567.922*	

Ad integrazione dell'informazione relativa alla plusvalenza potenziale sul comparto degli strumenti finanziari di capitale quotati e non immobilizzati, si segnala che a fronte di alcuni titoli in essere sono state cedute opzioni *call* per complessivi euro 259,0 milioni. Tali opzioni al 31 dicembre 2003 evidenziano una minusvalenza potenziale netta pari a 1,9 milioni di euro di cui non si tiene conto per il principio della coerente valutazione con l'attivo sottostante che presenta un plusvalore.

Aumenti:

- i nuovi investimenti in azioni quotate sono stati pari a 207,7 milioni di euro concentrati in titoli italiani di larga capitalizzazione.
- Le riprese di valore per 2,3 milioni di euro corrispondono all'adeguamento contabile al minore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato riferito a titoli quotati a rettifica di svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi.
- Sono stati effettuati trasferimenti dal portafoglio immobilizzato al portafoglio non immobilizzato per un importo complessivo di 23,0 milioni.
- Le altre variazioni in aumento sono riferite alle plusvalenze realizzate per effetto delle cessioni azionarie. La parte prevalente di tale importo pari a 1.242,7 milioni corrisponde alla plusvalenza da dismissione della società bancaria conferitaria iscritta direttamente ad incremento del Patrimonio Netto. Le azioni cedute nell'esercizio, previa autorizzazione ministeriale, sono state pari a n. 372.280.779 corrispondente al 5,91% del capitale sociale della banca. L'importo complementare pari a 29,8 milioni rappresenta l'esito dell'attività di *trading* azionario.

Diminuzioni:

- L'importo prevalente delle vendite è costituito dalla cessione di azioni UniCredito per un valore complessivo di 1.478,6 milioni. L'importo complementare pari a 289,3 milioni rappresenta il totale delle vendite azionarie nel contesto dell'attività di trading
- Le rettifiche di valore per 6,6 milioni corrispondono all'adeguamento contabile al minore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato riferito a titoli quotati.

Azioni della Società conferitaria (inclusa nel portafoglio non immobilizzato)

	Numero	**31/12/2003**	**Prezzo medio**
Esistenze iniziali	**540.224.856**	342.269.872	0,6336
(valore di mercato delle esistenze iniziali)		*2.067.440.524*	*3,8270*
Aumenti		**1.242.734.517**	
Altre variazioni		—	
. plusvalenze a patrimonio		1.242.734.517	
. plusvalenze a conto economico		—	
Diminuzioni	**372.280.779**	**1.478.600.181**	
Vendite azioni Conferitaria	372.280.779	1.478.600.181	3,9717
Esistenze finali	**167.944.077**	**106.404.208**	**0,6336**
(valore di mercato delle esistenze finali)		*727.197.853*	*4,3300*

Strumenti finanziari non quotati: titoli di capitale

Esistenze iniziali		**—**
(valore presumibile di realizzazione delle esistenze iniziali)	—	
Aumenti		**214.526**
Acquisti		—
Riprese di valore e rivalutazioni		—
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		—
Altre variazioni		214.526
Diminuzioni		**214.526**
Vendite e rimborsi		214.526
Rettifiche di valore		—
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		—
Altre variazioni		—
Esistenze finali		**—**
(valore presumibile di realizzazione delle esistenze finali)	—	

L'importo, registrato sia in dare che in avere corrisponde al trasferimento al mercato dei diritti di opzione generati dal possesso di titoli azionari.

Strumenti finanziari quotati: titoli di debito

Esistenze iniziali		**760.725.124**
(valore di mercato delle esistenze iniziali)	*773.814.706*	
Aumenti		**2.485.711.792**
Acquisti		2.482.086.367
Riprese di valore e rivalutazioni		—
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		—
Altre variazioni		3.625.425
Diminuzioni		**1.333.895.556**
Vendite e rimborsi		1.331.910.302
Rettifiche di valore		1.985.255
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		—
Altre variazioni		—
Esistenze finali		**1.912.541.360**
(valore di mercato delle esistenze finali)	*1.914.042.399*	

L'incremento dell'anno è dovuto prevalentemente all'impiego della liquidità generatasi nell'esercizio. Le rimanenze finali sono costituite per il 93% da titoli governativi oggetto nell'anno di una significativa movimentazione. Le altre variazioni, pari a 3,63 milioni di euro si riferiscono alla contabilizzazione degli utili netti da negoziazione. Le rettifiche di valore per 2,0 milioni corrispondono all'adeguamento contabile al minore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato riferito a titoli quotati.

Strumenti finanziari non quotati: titoli di debito

Esistenze iniziali		**57.625.622**
(valore presumibile di realizzazione delle esistenze iniziali)	*59,953.980*	
Aumenti		**15.361.326**
Acquisti		14.497.404
Riprese di valore e rivalutazioni		32.280
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		—
Altre variazioni		831.642
Diminuzioni		**41.524.194**
Vendite e rimborsi		41.523.264
Rettifiche di valore		930
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		—
Altre variazioni		—
Esistenze finali		**31.462.754**
(valore presumibile di realizzazione delle esistenze finali)	*31.500.250*	

Il portafoglio dei titoli di debito non quotati ricomprende titoli di primari emittenti bancari italiani. Il valore generato dalla gestione è evidenziato dalla voce altre variazioni corrispondente all'importo di 0,8 milioni di euro.

I CREDITI, LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE, LE ALTRE ATTIVITÀ E I RATEI E RISCONTI

Crediti

	31/12/2003
Crediti di imposta su dividendi	28.747.923
Acconti IRAP versati	130.740
Crediti per partite diverse	408.479
Totale	**29.287.142**

Disponibilità liquide

	31/12/2003
Cassa contante	707
C/c banche	379.374.441
Pronti contro termine con banche	—
Totale	**379.375.148**

Ratei e risconti attivi

	31/12/2003
Ratei relativi a:	**9.461.424**
Pronti contro termine con banche e prestito titoli	—
Interessi maturati su titoli di proprietà	9.461.424
Risconti relativi a:	**306.801**
Oneri amministrativi	13.401
Ritenute anticipate su titoli di proprietà	293.400
Totale	**9.768.225**

Il patrimonio netto

Patrimonio netto

	Saldo iniziale	Donazioni ricevute	Plusvalenze	Accantonamenti alla riserva	Saldi al 31/12/2003
Fondo di dotazione	1.017.599.829	—	—	—	**1.017.599.829**
Riserva da donazioni	36.152	—	—	—	**36.152**
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	494.392.237	—	1.242.734.517	—	**1.737.126.754**
Riserva obbligatoria	101.967.303	—	—	35.299.723	**137.267.026**
Altre riserve previste dalla legge o dall'autorità di Vigilanza	27.217.882	—	—	—	**27.217.882**
Avanzo residuo di esercizio					—
Totale	**1.641.213.403**	—	**1.242.734.517**	**35.299.723**	**2.919.247.643**

I fondi per l'attività d'istituto

Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali

	31/12/2003
Esistenze iniziali	**145.948.288**
meno:	
- Utilizzo del fondo stabilizzazione	3.650.000
più:	
- Ripristino per mancato utilizzo	3.650.000
- Accantonamento dell'esercizio	16.252.424
Esistenze finali	**162.200.712**

Il Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali è stato utilizzato a fronte della decisione di accantonare pari importo per iniziative non contemplate nel Documento Programmatico Previsionale (DPP). In data 19 dicembre 2003 il Fondo è stato ripristinato per pari importo.

Fondi per le erogazioni

	31/12/2003
Esistenze iniziali	**119.010.309**
meno:	
- Impegni di erogazione pluriennali di competenza dell'esercizio	31.441.204
- Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	78.243.042
- Trasferimenti al Fondo per gli interventi diretti	390.000
più:	
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	—
- Accantonamento dell'esercizio	115.530.000
- Trasferimenti da altri Fondi	3.098.741
Esistenze finali	**127.564.804**

· Gli impegni pluriennali di competenza dell'esercizio rappresentano la quota di competenza dell'esercizio dello *stock* di impegni di erogazione pluriennale definiti dal DPP.
· Gli utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio corrispondono a 78,2 milioni di euro, di cui 15,3 milioni rappresentano l'erogazione della Fondazione al Fondo di dotazione di Fondazione Domus e 36,2 milioni corrispondono all'erogazione al Comune di Verona (si rimanda alla sezione "Immobilizzazioni materiali").
· L'importo relativo a trasferimenti da altri fondi rappresenta il recupero al Fondo per le Erogazioni di un importo a suo tempo utilizzato per l'acquisto dell'immobile "ex Paolini cittadella degli studi" di Vicenza. Il trasferimento della partecipazione in ISC SpA alla Fondazione Domus ha comportato il recupero di tale disponibilità.

Fondi per gli interventi diretti

	31/12/2003
Esistenze iniziali	**0**
più:	
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	—
- Accantonamento dell'esercizio	—
- Trasferimenti dal Fondo erogazioni	390.000
meno:	
- Utilizzi per impegni assunti nell'esercizio	390.000
- Riclassificazione interventi diretti	—
Esistenze finali	**0**

Altri fondi

	31/12/2003
Esistenze iniziali	**7.395.663**
meno:	
- Utilizzi	3.098.741
- Riclassificazione fondi di dotazione di altre Fondazioni	122.304
più:	
- Donazioni ricevute	117
- Accantonamenti destinati ai fondi di dotazione di altre Fondazioni	60.329
- Accantonamenti al fondo partecipazioni in società strumentali	—
- Accantonamenti per immobili istituzionali	38.114.523
Esistenze finali	**42.349.587**

La voce "Altri Fondi" è quasi integralmente attribuibile al Fondo immobili istituzionali.

- L'utilizzo di 3,1 milioni di euro è stato descritto nel commento alla tabella Fondo per le Erogazioni alla quale si rimanda.
- I fondi di dotazione di altre fondazioni sono ora riclassificati tra i conti d'ordine avuto riguardo alla natura degli enti fondazionali.
- Gli altri fondi sono stati accreditati di 38,1 milioni quale contropartita delle attività acquisite dal Comune di Verona nell'esercizio e già descritte alla sezione "Immobilizzazioni materiali".

I FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi e oneri

	31/12/2003
Esistenze iniziali	2.095.395
meno:	
- Pagamenti effettuati nell'esercizio	1.058.894
più:	
- Accantonamenti di competenza dell'esercizio	281.000
Esistenze finali	**1.317.501**

Il Fondo rappresenta l'ammontare degli accantonamenti effettuati a fronte di prestazioni professionali iniziate negli anni precedenti e competenze maturate dal personale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31/12/2003
Esistenze iniziali	**50.724**
meno:	
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	—
più:	
- Accantonamenti di competenza dell'esercizio	70.912
Esistenze finali	**121.636**

Le erogazioni deliberate

Erogazioni deliberate

	31/12/2003
Esistenze iniziali	**131.263.602**
meno:	
- Erogazioni effettuate nell'esercizio (pagamenti)	89.621.467
- Storni di delibere assunte	—
più:	
- Utilizzo del fondo erogazioni per deliberazioni assunte	78.243.042
- utilizzo del fondo erogazioni per impegni di erogazione pluriennali di competenza	31.441.204
Esistenze finali	**151.326.381**

- I pagamenti effettuati nei confronti di terzi beneficiari nell'esercizio sono stati pari ad 89,6 milioni di euro.
- In merito all'utilizzo dei fondi si rimanda a quanto descritto dalla tabella "Fondo per le erogazioni".

Il fondo per il volontariato

Fondo per il volontariato

	31/12/2003
Esistenze iniziali	**35.003.330**
meno:	
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	3.777.098
più:	
- Accantonamenti di competenza dell'esercizio	9.413.259
Esistenze finali	**40.639.491**

Determinazione erogazione minima

	31/12/2003
Reddito	212.992.562
- Costi di funzionamento	-7.180.795
- Oneri fiscali	-29.313.153
Avanzo di esercizio	**176.498.614**
- Riserva obbligatoria (20%)	-35.299.722
Parametro di riferimento	**141.198.892**
Erogazione minima ai settori rilevanti (50% del parametro di riferimento)	**70.599.446**

Determinazione del "Fondo per il Volontariato"

	31/12/2003
Parametro di riferimento	141.198.892
Accantonamento al Fondo (1/15 del parametro di riferimento)	9.413.259
Totale accantonamento	**9.413.259**

I DEBITI E I RATEI E RISCONTI PASSIVI

"Debiti"

		31/12/2003
Debiti verso fornitori		2.826.056
Debiti verso l'Erario		29.547.984
- Per imposte di competenza dell'esercizio	29.302.600	
- Per ritenute effettuate	245.384	
Debiti diversi		257.255
Premi incassati per opzioni da esercitare		50.978.647
Effetti da valutazione di impegni e contratti derivati		—
Totale		**83.609.942**

I debiti verso l'erario relativi alle imposte di competenza dell'esercizio sono quasi totalmente fronteggiati dal credito di imposta su dividendi evidenziati nella voce "Crediti".

I *premi incassati per opzioni da esercitare* rappresentano gli importi percepiti dalla Fondazione nell'ambito di contratti di vendita di opzioni call su azioni detenute. Tali premi, appostati nella voce "Debiti" sono da intendersi "sospesi" fino alla data di esercizio dell'opzione. Essi potranno divenire componenti accessori del ricavo delle attività cedute se le opzioni saranno esercitate, o "proventi finanziari" se saranno abbandonate. L'importo comprende:

- euro 43,0 milioni per premi su opzioni con scadenza nel 2008 e relative a strumenti finanziari azionari immobilizzati
- euro 8,0 milioni per premi su opzioni con scadenza nel 2004.

Ratei e risconti passivi

	31/12/2003
Ratei relativi a:	**110.985**
- spese amministrative	110.985
- differenziali su contratti derivati	—
Totale	**110.985**

I conti d'ordine

Conti d'ordine

	31/12/2003
Beni di terzi	11.331
Beni presso terzi	2.315.693.981
Garanzie ricevute	105.898.090
Garanzie e impegni	991.624.987
Impegni di erogazione	124.620.855
Rischi	—
Fondi di dotazione Fondazioni	15.422.304
Impegno per sottoscrizione fondi chiusi *	223.946.750

* Fondi Clessidra, Fondamenta e Property

Beni presso terzi

	31/12/2003
Beni artistici di proprietà presso terzi per fini istituzionali	299.449
Arredi in comodato	89.155
Titoli di proprietà presso terzi a custodia	2.310.305.377
Titoli di proprietà in prestito presso terzi	5.000.000
Totale	**2.315.693.981**

Tra le "Garanzie ricevute" inscritte per 105,9 milioni di euro, l'importo di 80,9 milioni, corrisponde a valori mobiliari quotati depositati in dossier intestati alla Fondazione a fronte di attività di "prestito titoli" di importo corrispondente. Quanto a 25,0 milioni si evidenzia la fideiussione prestata da una banca primaria a garanzia della prestazione del Comune di Verona (vedi sezione "Immobilizzazioni materiali").
La voce "Impegni di erogazione" al 31/12/2003 risulta descritta nella relazione sull'attività istituzionale e rappresenta il volume dei progetti con erogazione pluriennale a valere sulle previsioni di rendite future in linea con il "Documento Programmatico Previsionale". L'importo degli impegni, in attesa di una più precisa formulazione dei piani finanziari degli Enti beneficiari, è così ripartito:

	Importo
anno 2003	—
anno 2004	30.802.170
anno 2005	39.255.280
anno 2006	34.563.406
anno 2007	20.000.000
Totale	**124.620.856**

La voce “Impegni per sottoscrizione fondi” si riferisce a fondi mobiliari ed immobiliari chiusi con un programma di sottoscrizioni totali pari a 252,4 milioni di euro, di cui 28,5 già richiamati da Fondamenta.

La Fondazione ha in essere i seguenti ricorsi fiscali:

- periodo d’imposta 01/09/95 – 31/08/96 : istanza di restituzione di maggior IRPEG versata per euro 4.308.103 ai sensi dell’articolo 38 d.P.R. 602/1973
- periodo d’imposta 01/09/96 – 31/08/97: istanza di restituzione di maggior IRPEG versata per euro 11.348.036 ai sensi dell’articolo 38 d.P.R. 602/1973 ;
- ricorso relativo all’esonero dall’assoggettamento alle ritenute d’acconto sui dividendi ex art.10 L. 1745/1962 con relativo credito richiesto a rimborso in occasione della dichiarazione dei redditi dell’esercizio 1996/1997 per euro 3.540.613.

Parte C – Informazioni sul conto economico

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	31/12/2003
Risultato di negoziazione	145.839

I dividendi e proventi assimilati

Dividendi e proventi assimilati

	31/12/2003
a) Da società strumentali	**—**
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	**64.354.061**
- Dividendi su partecipazione UniCredito	39.610.600
- Dividendi su altre partecipazioni	6.907.860
- Crediti di imposta	17.835.601
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	**88.472.929**
- Dividendi su azioni UniCredito	26.535.164
- Altri dividendi	1.783.167
- Altri proventi	49.242.275
- Crediti di imposta	10.912.323
Totale	**152.826.990**

Gli interessi e proventi assimilati

Interessi e proventi assimilati

	31/12/2003
Su crediti verso banche	4.938.727
Su titoli di debito	29.005.044
Altri interessi attivi	1.772.071
Totale lordo	**35.715.842**
Ritenute subite alla fonte	– 5.098.308
Totale	**30.617.534**

Il risultato degli strumenti finanziari non immobilizzati

Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2003
Svalutazioni:	**8.585.860**
Titoli di debito	1.986.184
Titoli di capitale	6.599.676
Impegni e contratti derivati	—
Su valute estere	—
Riprese di valore:	**2.284.872**
Titoli di debito	32.280
Titoli di capitale	2.252.592
Totale	**6.300.988**

Le svalutazioni si riferiscono all'allineamento al valore di mercato, inferiore al costo, di titoli azionari e obbligazionari detenuti con finalità di *trading*.
Le riprese di valore si riferiscono all'adeguamento contabile al minore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato a rettifica di svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2003
Titoli obbligazionari	4.457.067
Titoli di capitale	29.797.255
Contratti derivati	8.961.695
Proventi vari	121
Totale	**43.216.138**
Ritenute subite alla fonte	-857.839
Totale	**42.358.299**

Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2003
Svalutazioni:	**6.233.551**
Partecipazioni strumentali	—
Fondi	6.233.551
Riprese di valore:	**—**
Partecipazioni strumentali	—
Totale	**6.233.551**

La svalutazione riallinea il valore di bilancio dell'investimento nel fondo chiuso "Fondamenta" secondo il valore delle quote determinate dal gestore, in considerazione del carattere durevole delle perdite di valore evidenziate.

Gli altri proventi e oneri e le imposte

Altri proventi

	31/12/2003
Fitti attivi	250.483
Recupero spese condominiali	116.620
Totale	**367.103**

Oneri finanziari e di gestione del patrimonio

	31/12/2003
a) Per il personale incaricato della gestione del patrimonio	412.551
b Per servizi di gestione del patrimonio e di consulenza	1.024.354
c) Commissioni di negoziazione	—
d) Interessi passivi e altri oneri finanziari	88.571
Totale	**1.525.476**

Oneri amministrativi

	31/12/2003
a) Compensi e rimborsi organi statutari	1.650.065
b) Per il personale	2.261.587
c) Per consulenti e collaboratori esterni	547.003
d) Per servizi	2.026.013
e) Ammortamenti	314.332
f) Accantonamenti	—
g) Altri oneri	381.795
Totale	**7.180.795**

Proventi straordinari

	31/12/2003
Indennità e risarcimenti	—
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	837.866
Totale	**837.866**

La voce sopravvenienze attive e insussistenze del passivo è dovuta prevalentemente all'effetto economico della riclassificazione ad immobilizzazioni materiali di opere d'arte già completamente ammortizzate.

Oneri straordinari

	31/12/2003
Sopravvenienze passive	36
Minusvalenze su partecipazioni strumentali	96.044
Imposte relative a esercizi precedenti	4.974
Totale	**101.054**

Le minusvalenze su partecipazioni strumentali sono conseguenti all'atto della cessione alla Fondazione Domus di ISC SpA (già posseduta al 100% dalla Fondazione CR Verona) che evidenziava una perdita di bilancio di importo corrispondente alla minusvalenza realizzata.

Imposte e tasse

		31/12/2003
Imposte da pagare con dichiarazione dei redditi anno 2003		**554.677**
Imposta sostitutiva	410.140	
IRAP	144.537	
Imposte versate nell'esercizio		**10.553**
ICI	2.220	
Tassa rifiuti solidi urbani	5.944	
Altre imposte e tasse	2.389	
Totale imposte a carico dell'esercizio		**565.230**
IRPEG (compensata con crediti di imposta su dividendi come da dichiarazione dei redditi)		**28.747.923**
Totale		**29.313.153**

Determinazione delle imposte a carico dell'esercizio

	31/12/2003
Credito di imposta sui dividendi	42.095.696
Imposta a credito non compensabile	– 13.347.773
Residuo credito di imposta compensabile	28.747.923
Crediti per acconti IRAP	130.740
Riconciliazione con voce crediti della nota integrativa	**28.878.663**
IRPEG di competenza	28.747.923
Imposte sostitutive	410.140
IRAP di competenza	144.537
Ritenute d'acconto	245.384
Riconciliazione con voce debiti della nota integrativa	**29.547.984**
Raccordo con il conto economico:	
Voce imposte e tasse di conto economico	29.313.153
Credito di imposta in deduzione	– 28.747.923
Imposte e tasse a carico dell'esercizio	**565.230**
Altre imposte e tasse assolte durante l'esercizio	-10.553
Imposte da pagare in dichiarazione dei redditi	**554.677**

Parte D - Altre informazioni

Numero dei dipendenti

Il personale della Fondazione ricomprende:

- n. 6 Dirigenti
- n. 10 Quadri
- n. 16 Impiegati
- n. 1 Collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Gli amministratori e i sindaci: compensi

	numero	31/12/2003
Componenti organo di indirizzo	32	476.769
Componenti organo di amministrazione	9	1.006.397
Componenti organo di controllo	3	166.899
Totale	**44**	**1.650.065**

ALLEGATI DI BILANCIO

Rendiconto di cassa

Rendiconto di cassa

	31/12/2003
Fonti	
Disponibilità liquide iniziali	163.703.684
Accantonamenti per interventi diretti	3.208
Decremento attività-incremento passività	47.548.312
Accantonamenti per le erogazioni	115.530.000
Accantonamento al fondo di stabilizzazione	16.252.424
Accantonamenti per il volontariato	9.413.259
Accantonamento a riserva obbligatoria	35.299.723
Svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati	6.300.988
Ammortamenti	314.332
Incremento del patrimonio	1.242.734.517
Totale	**1.637.100.447**
Impieghi	
Erogazioni effettuate	51.900.152
Utilizzo fondo per il volontariato	3.777.098
Investimenti per immobilizzazioni materiali	45.964.947
Investimenti per immobilizzazioni finanziarie	293.133.131
Investimenti degli strumenti finanziari non immobilizzati	862.949.971
Disponibilità liquide finali	379.375.148
Totale	**1.637.100.447**

RELAZIONI

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Consiglieri,

il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio Generale in data 31 ottobre 2003 e, in base al disposto contenuto nell'articolo 18 dello Statuto, esercita le funzioni attribuite dalla normativa vigente ai collegi sindacali delle società per azioni quotate in borsa. Inoltre esso ha recepito, oltre ai verbali redatti dal precedente Collegio, i risultati dell'attività di controllo contabile svolta dalla Società di revisione incaricata dal Consiglio Generale, la quale provvede anche alla revisione, come previsto dall'articolo 20 dello Statuto, del bilancio dell'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, che trova raccordo con le risultanze contabili, presenta un Attivo di euro 3.528.488.682, un Patrimonio netto di euro 2.919.247.643, Conti d'ordine per euro 3.777.218.298 e un Avanzo dell'esercizio di euro 176.498.614 – prima degli accantonamenti previsti sull'avanzo dalle normative di legge e del riparto proposto al Consiglio Generale – ed è stato comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione.

Esso è stato redatto con i contenuti previsti per le *Fondazioni bancarie* secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs. 153/99. In attesa della emanazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, del Regolamento previsto all'ultimo comma di tale articolo, risultano adottate le norme contenute nell'*Atto di indirizzo* del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica emanato per il bilancio 2000.
Il bilancio dell'esercizio è espresso in euro ed è corredato dei valori del bilancio al 31 dicembre 2002 per consentire la comparazione con l'esercizio precedente. Comprende la nota integrativa e gli allegati di bilancio nei quali sono espressi gli elementi idonei a fornire un'adeguata informativa.

Nel corso dell'esercizio 2003 la Fondazione ha provveduto alla cessione di numero 372.280.779 azioni della società bancaria conferitaria – UniCredito Italiano S.p.A. – realizzando una plusvalenza pari ad euro 1.242.734.517 rispetto alla quale, secondo le previsioni del D.Lgs. 153/99, articolo 9, comma 4, il Consiglio di Amministrazione, nel bilancio, propone la destinazione integrale a Patrimonio netto. Si tratta di una proposta che nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge e tenuto conto della formazione della plusvalenza in più esercizi, risulta aderente ai principi di conservazione del patrimonio della Fondazione e rispetto alla quale il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, avendo riguardo agli indirizzi ed ai criteri di controllo raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 58/98 in materia di società quotate ed alle Comunicazioni della CONSOB in materia di controlli e di contenuti della Relazione del Collegio Sindacale, Vi segnaliamo quanto segue:

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione sono risultate:
   a. Il realizzo di numero 372.280.779 azioni della partecipazione nella società bancaria conferitaria, in conformità con l'autorizzazione in tal senso da parte dell'Autorità di Vigilanza, con il conseguimento di una plusvalenza di euro 1.242.734.517 ed il successivo reinvestimento della disponibilità acquisita.
   b. L'assunzione degli impegni di erogazione per Progetti Pluriennali, per i quali la quota imputata all'esercizio 2003 ascende ad euro 31.441.204 sul residuo totale complessivo, al 31 dicembre 2003, di euro 124.620.855.
   c. Il versamento al Comune di Verona, a titolo di acconto, della somma di euro 26.959.054 a fronte dell'impegno, garantito da fideiussione bancaria di euro 24.996.514, di attribuire alla Fondazione terreni ed immobili per lo stesso ammontare.
   d. L'acquisizione dal Comune di Verona, alla fine dell'esercizio, della proprietà immobiliare denominata "Ex Magazzini Generali" ubicata in Verona per un ammontare di euro 16.327.056.

   Le operazioni effettuate nel corso del 2003 dalla Fondazione sono risultate conformi alla Legge ed allo Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e coerenti con le delibere assunte dal Consiglio Generale e con gli obiettivi di redditività e prudenza prefissati.
2. Non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali. Le operazioni con la società controllata ISC S.p.A. sono, a nostro giudizio, congrue e rispondenti agli interessi della Fondazione.
3. La Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione esprime in maniera adeguata le informazioni concernenti i rapporti con la società controllata ISC S.p.A.
4. Il Bilancio è assoggettato a revisione contabile da parte della Società incaricata KPMG S.p.A.; in sede di Consiglio di Amministrazione è stato preannunciato che al completamento delle procedure di revisione è previsto il rilascio di un giudizio senza riserve.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti al Collegio esposti.
7. Alla Società di Revisione KPMG S.p.A. non risultano conferiti, nel 2003, ulteriori incarichi rispetto al controllo contabile ed alla revisione del bilancio di esercizio.
8. Il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti ai sensi di Legge e dello Statuto ed in conformità ad essi sono stati tenuti i comportamenti successivi.
9. Il Collegio Sindacale attualmente in carica e quello precedente, nel corso del 2003, ha partecipato a tutte le riunioni, in numero di sette, del Consiglio Generale, a tutte le riunioni, in numero di quindici, del Consiglio di Amministrazione ed ha tenuto, per la ordinaria attività, numero sette riunioni collegiali.
10. Il Collegio Sindacale, nell'ambito della sua attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha riscontrato nelle scelte gestionali l'osservanza dei vincoli di scopo, di devoluzione del reddito e di economicità della gestione a

cui debbono attenersi le fondazioni bancarie. In particolare le scelte del Consiglio di Amministrazione sono state assunte previa adeguata informazione e quindi con piena consapevolezza.

Il Collegio Sindacale ha inoltre riscontrato che la gestione delle attività finanziarie è avvenuta in conformità degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Generale e delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, in aderenza al Regolamento del 24 Novembre 2000 e successive integrazioni approvato con delibera del Consiglio Generale.

11. Il Collegio Sindacale ha valutato positivamente l'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione rispetto alle dimensioni raggiunte ed all'attività concretamente svolta nonché la continuità con cui vengono adottate le misure di adeguamento alle esigenze, in continua evoluzione, della Fondazione.
12. La Fondazione si è dotata dal 2001 di un servizio di revisione interna che anche nel corso del 2003 ha svolto un'efficace attività di monitoraggio delle procedure amministrative, e, fra le altre, rispetto all'attività istituzionale, delle procedure rivolte ad una corretta valutazione delle domande nella fase istruttoria, alla completezza della documentazione raccolta, alla verifica nell'impiego delle risorse finanziarie da parte dei soggetti beneficiati e nel grado di efficacia delle erogazioni effettuate, rispetto alle finalità istituzionali.
13. Il sistema di controllo interno, il sistema amministrativo-contabile e le procedure informatiche poste in essere per la produzione delle informazioni necessarie per l'attività di controllo risultano adeguati e regolarmente aggiornati e funzionanti. Essi forniscono in maniera affidabile una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, come è emerso nel corso della periodica attività di verifica attuata utilizzando anche le risultanze dell'attività di revisione contabile svolta dalla Società incaricata.
14. Ai sensi dell'articolo 114, comma 2, D.Lgs. 58/98 la Fondazione ha impartito alla società controllata ISC S.p.A. adeguate disposizioni in ordine alla messa a disposizione, da parte di quest'ultima, delle notizie necessarie per fornire una completa informazione nel bilancio di esercizio.
15. Nel corso degli incontri avvenuti con la Società incaricata della revisione contabile ai sensi dell'articolo 150, comma 2, D.Lgs. 58/98 non sono stati segnalati fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'articolo 155, comma 2, D.Lgs. 58/98.
16. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato atti o fatti che ai sensi dell'articolo 3, lett. d) D.Lgs. n. 153/99 comportassero la necessità di segnalazioni all'Autorità di Vigilanza ed in particolare, per quanto attiene cause di decadenza, di sospensione o di incompatibilità dei componenti degli organi della Fondazione.
17. L'attività di verifica complessivamente svolta dal Collegio Sindacale in carica e dal precedente non ha rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità.
18. La proposta di riparto dell'avanzo di esercizio è conforme alle disposizioni di Legge ed in particolare risultano effettuati gli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed ai fondi per il volontariato previsti dall'articolo 15 della Legge n. 266/91. La proposta di ripartizione dei mezzi a disposizione per l'attività istituzionale risulta sostanzialmente allineata a quanto previsto nel Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2004 approvato dal Consiglio Generale del 31 ottobre 2003 e compatibile con gli obiettivi di conservazione del patrimonio e, quindi, delle condizioni volte ad assicurare un'adeguata redditività futura.

Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale ritiene, senza eccezioni, che il Bilancio al 31 dicembre 2003 con gli allegati, insieme alla Relazione sulla gestione, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, esprima con chiarezza e rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.
Esprime, infine, un vivo ringraziamento ai componenti del Consiglio Generale per la fiducia e la stima accordate, al Presidente ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione per il coinvolgimento e l'attenzione manifestati ed a tutto il personale della struttura per la collaborazione e la disponibilità.

Verona, 2 aprile 2004

Il Collegio Sindacale

Umberto Bagnara – *Presidente*
Dario Semenzato – *Sindaco*
Stefano Romito – *Sindaco*

KPMG

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Corso Cavour, 39
37121 VERONA VR

Telefono 045 8062111
Telefax 045 8015313
e-mail: it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona (di seguito la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e dell'atto di indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Verona, 30 marzo 2004

KPMG S.p.A.

Vito Antonini
Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company, is a member firm of KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lecce Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 6.222.211,00 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor. Pisani, 25 - 20124 Milano MI